

LA DISTRUZIONE DEL SISTEMA SANITARIO A GAZA



SANITARI PER GAZA
aggiornato al 02.04.2024

- 10 ospedali funzionanti in parte (4 nel Nord e 6 nel Sud)
- 24 ospedali fuori servizio 2 funzionanti a livello minimo
- 24% delle strutture di cura primaria funzionanti
- > 500.000 casi di infezioni respiratorie acute
- > 290.000 casi di diarreica
- 17 team di emergenza medica operativi
- 8 su 24 centri medici dell'UNRWA funzionanti

Fonte: OCHA OPT, Dati aggiornati al 29.03.2024

311 operatori sanitari arrestati

458 operatori e operatrici sanitar* uccisi di cui:

153 dottor*, dentist*, studenti e studentesse di medicina

124 infermier* e ostetriche

181 paramedic*, farmacista*, fisioterapist*, ottic* e personale amministrativo

Fonte: HEALTH WORKERS WATCH, Dati aggiornati all'11.03.2024

Impact of health attacks in the Gaza Strip

World Health Organization
occupied Palestinian territory

📅 7 October 2023 until 12 March 2024, 18:00

!
410
Attacks on Health Care

685

People killed in attacks*

902

People injured in attacks*

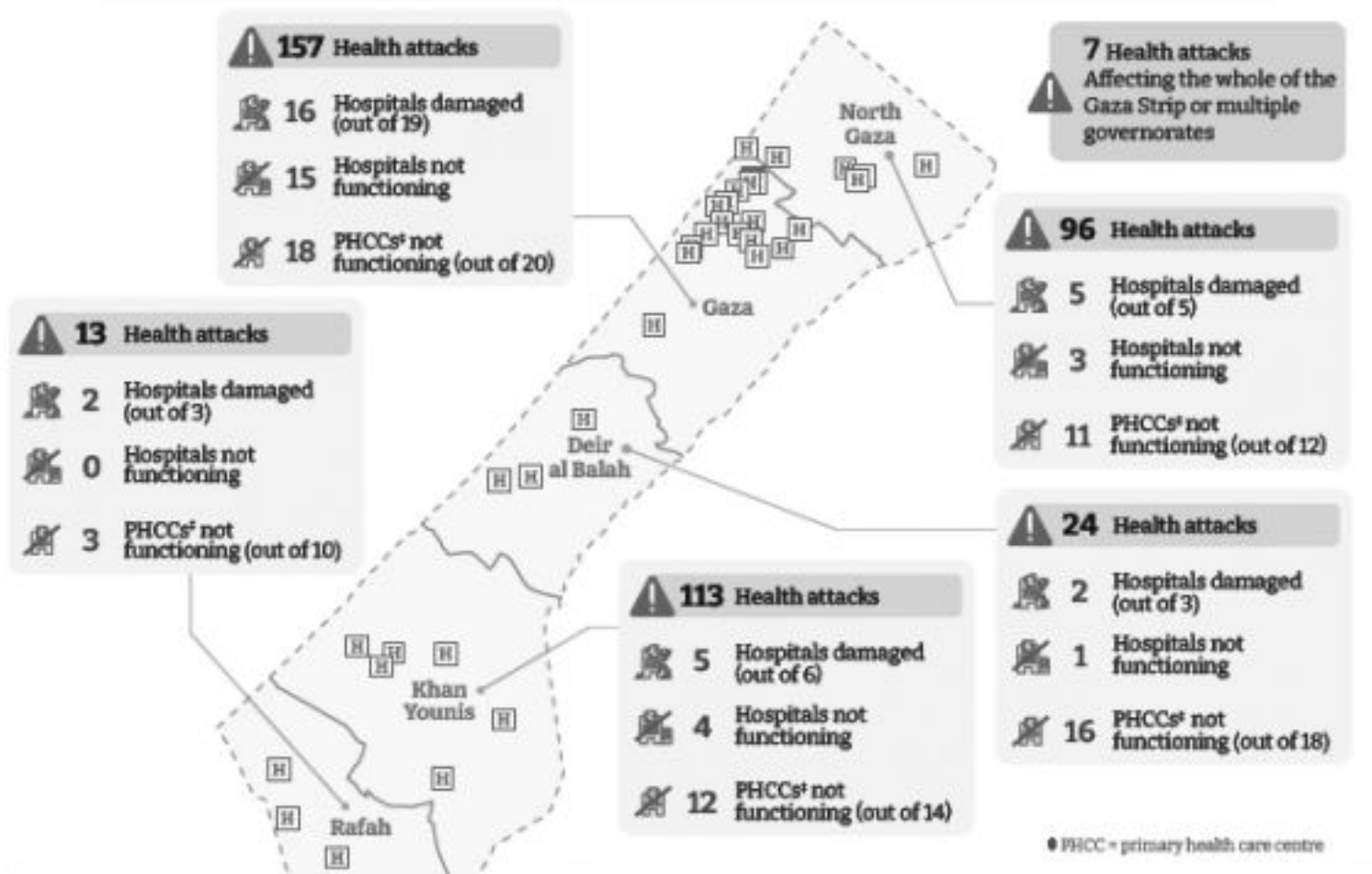
99

Health facilities affected
including 30 hospitals damaged

104

Ambulances affected
including 54 damaged

* Most of those who have been killed and injured in attacks on health care were persons internally displaced and taking shelter. The attack on Al Ahli Arab Hospital on 17 October resulted in 471 fatalities and 343 injuries, according to reports of the Ministry of Health.



LA DISTRUZIONE DEL SISTEMA SANITARIO A GAZA

Il presente documento è aggiornato al 2 aprile 2024. Questa risorsa riporta inchieste, articoli scientifici, immagini e testimonianze sui crimini di guerra che l'esercito israeliano ha agito nella striscia di Gaza a danno di strutture mediche, del personale sanitario e dei veicoli adibiti al trasporto dei feriti a partire dal 7 ottobre. Abbiamo raccolto una discreta quantità di materiale, ma purtroppo siamo certi di non possedere una completezza di informazioni. Riportiamo tuttavia molteplici avvenimenti documentati tramite i quali possiamo intravedere uno schema ripetuto e coerente tramite il quale si sta compiendo la distruzione sistematica del diritto alla salute e alla sopravvivenza di feriti e malati nella striscia di Gaza. Questo opuscolo non è esaustivo e sarà un lavoro che si aggiornerà e svilupperà nel tempo.

CONVENZIONE DI GINEVRA

Art. 18

Gli ospedali civili organizzati per prestare cure ai feriti, ai malati, agli infermi e alle puerpere non potranno, in nessuna circostanza, essere fatti segno ad attacchi; [...]

Art. 20

Il personale regolarmente ed unicamente adibito al funzionamento o all'amministrazione degli ospedali civili, compreso quello incaricato della ricerca, della raccolta, del trasporto e della cura dei feriti e malati civili, degli infermi e delle puerpere, sarà rispettato e protetto. [...]

Art. 21

I trasporti di feriti e malati civili, di infermi e di puerpere, eseguiti su terra a mezzo di convogli di veicoli e di treni-ospedali, o, per mare, a mezzo di navi destinate a tali trasporti, saranno rispettati e protetti come gli ospedali previsti dall'articolo 18 [...]

28 Marzo: Oltre 1000 attacchi contro il sistema sanitario

La giornata del 28.03.2024 segna il triste traguardo degli oltre **1.000 attacchi registrati all'assistenza sanitaria** nei Territori palestinesi occupati a cinque mesi dall'inizio dell'assalto israeliano a Gaza.

Ciò equivale a circa **cinque attacchi al giorno**. Cinque mesi dopo l'assalto israeliano a Gaza, Insecurity Insight ha identificato 1.014 attacchi all'assistenza sanitaria.

1014 attacchi alla sanità

328 incidenti in cui le strutture sanitarie sono state danneggiate

458 operatori sanitari uccisi

311 operatori sanitari arrestati

Nella Striscia di Gaza, dove sono stati segnalati 785 incidenti, la maggior parte ha riguardato attacchi aerei che hanno danneggiato o distrutto ospedali e cliniche e ucciso operatori sanitari.

Solo 12 ospedali su 36 funzionano ancora con capacità limitata, mentre **le squadre di ambulanze affrontano continuamente ostacoli** nel raggiungere i civili feriti e morti intrappolati sotto le macerie a causa dei bombardamenti indiscriminati che hanno devastato le infrastrutture civili.

In Cisgiordania, dove sono stati registrati 175 incidenti, oltre un terzo è avvenuto all'interno dei campi profughi dove le operazioni di sicurezza sono aumentate dal 7 ottobre. Durante queste operazioni, le forze israeliane hanno circondato gli ospedali vicini ai campi e hanno impedito agli equipaggi delle ambulanze di assistere i civili feriti, provocando la morte di alcuni pazienti dissanguati.

I pazienti sono stati tratti dalle ambulanze e gli operatori sanitari sono stati arrestati e aggrediti ai posti di blocco militari o mentre tentavano di raggiungere i pazienti.

I pazienti sono stati tratti dalle ambulanze e gli operatori sanitari sono stati arrestati e aggrediti ai posti di blocco militari o mentre tentavano di raggiungere i pazienti.

Fonti:

<https://reliefweb.int/report/occupied-palestinian-territory/disturbing-trend-over-1000-attacks-health-care-opt-07-october-2023>

Lettera pasquale sui crimini israeliani a Gaza e le loro implicazioni

Dr. Paola Manduca, NWRG onlus per la rete Sanitari per Gaza

Lunedì 1 Aprile mando questa lettera che avevo preparato tardi nella serata del 31, e che è ora solo testimonianza della determinazione di Israele a distruggere ogni struttura civile e ogni possibilità di vita a Gaza. Stanotte hanno distrutto totalmente l'ospedale al Shifa rendendolo irriconoscibile.

L'ospedale era già stato occupato e passato al setaccio per due settimane dall'esercito israeliano.

Le sole prove che fosse un deposito di armi o sede di un commando sono riportate nei giornali israeliani: una decina di armi leggere e pistole, 2 foto e una bandiera della Jihad Islamica.

Ove ce ne fossero state altre di prove, certo la distruzione totale inflitta alla struttura ospedaliera toglie l'onere di provare indipendentemente l'asserzione di Israele.

Si rimuove in tal modo anche l'onere imposto da una delibera della Corte Internazionale di Giustizia secondo cui Israele dovrebbe preservare le prove materiali raccolte. Senza dubbio foto o oggetti senza contesto non sono prove credibili.

Ieri, 31 marzo, ci ha raggiunto un comunicato del Ministro della Salute di Gaza, sul cui contenuto non dovrebbero esserci dubbi, visto che normalmente quanto comunicato da questa fonte è sempre stato confermato. Il testo ci arriva attraverso la National Arab Medical Association (NAAMA).

Il comunicato è terribile ma non inaspettato, visto che da 14 giorni l'Ospedale Shifa è stato teatro di assedio, assalto armato e di circa 400 esecuzioni, cioè uccisioni di persone disarmate, oltre all'imprigionamento di circa 800 persone in buona parte deportate in Israele.

Tutto ciò è avvenuto all'interno dell'Ospedale.

La evacuazione forzata dei pazienti e rifugiati che si trovavano all'interno della struttura è avvenuta dirigendoli sulla strada della fuga a forza di spari.

Ciò è stato già documentato in varie testimonianze. Quello che comunica il ministro della salute è che i pazienti rimasti all'interno della struttura - circa 100, tra i casi più gravi che erano in cura e i pochissimi familiari rimasti, insieme a 60 unità del personale sono state spostate nella palazzina delle risorse umane.

Questa palazzina era sede di soli uffici e consiste in due piani senza ascensore, arredata con scrivanie e sedie, con corrispondenti piccoli gabinetti, nessuno strumento medicale e nessun presidio di medicine o strumenti. Dei colleghi e dei pazienti confinati non ci sono ancora notizie.

Il testo riportato di seguito racconta la giornata di Pasqua

e ciò che si vedeva avvenire.

"È il 14° giorno dell'assedio imposto al complesso medico Al-Shifa. Sulla base delle testimonianze del personale medico interno, la situazione è la seguente; 107 pazienti, la maggior parte dei quali erano casi gravi, che erano stati in terapia intensiva, e 60 membri del personale medico sono stati incarcerati in un vecchio edificio dell'ospedale che non ha la capacità di ospitare un numero così elevato di pazienti né le attrezzature. La situazione riportata da molti membri dello staff è orribile e disumana; non sono state fornite ventilazione, condizioni di pulizia, acqua o farmaci minimi e ciò ha fatto sì che le ferite diventassero settiche e da esse fuoriescono mosche bianche. I medici hanno detto che avevano finito i guanti, quindi hanno iniziato a usare sacchetti di plastica per cambiare le ferite, anch'essi finiti.

Inoltre hanno segnalato la mancanza di pannolini per gli anziani, in particolare che 30 pazienti sono costretti a letto e utilizzano pannolini e hanno un intenso bisogno di cure mediche e infermieristiche che il numero limitato di personale non è in grado di fornire. Inoltre, i compagni dei pazienti vengono giustiziati, arrestati o sfollati al sud dai militari, il che aggiunge un ulteriore onere al personale. Inoltre, i militari stanno affamando i pazienti e il personale assediato, senza cibo né acqua potabile forniti per giorni. Tuttavia, il rappresentante del personale ha tentato più volte di trasmettere le proprie esigenze alla leadership militare; è stato accolto da violazioni e maltrattamenti. Prima di ogni tentativo di negoziazione, i soldati lo spogliano e lo lasciano mezzo nudo per almeno 3 ore prima di incontrare l'ufficiale interessato con la risposta "esamineremo la questione e ti risponderemo", ma non lo hanno mai fatto. Alla luce di queste condizioni orribili, il nostro personale medico, già esausto, ha iniziato a mostrare sintomi di affaticamento e allergie e se non verrà perseguita una soluzione il prima possibile, il luogo si trasformerà in un cimitero di pazienti e personale, se non è già così. Dott. Yousef Abu Al-Reech, MOH, Gaza, 31 marzo. 2024."

Il comunicato arriva in un quadro che diventa sempre più tragico, visto che **oggi anche l'Ospedale al Aqsa in Deir al Balah, uno dei 4 ospedali su 36 ancora parzialmente funzionante a Gaza, ha subito un attacco militare nell'area esterna che ha ucciso quattro persone, ne ha ferite 12 ed era diretto sulle tende dove la stampa si ferma a lavorare utilizzando la connessione internet e la elettricità dell'ospedale.**

Già 137 giornalisti sono stati uccisi a Gaza, e molti feriti. Numeri che superano ogni conflitto avvenuto negli ultimi 20 anni. Chi riporta notizie di guerra continua ad essere bersagliato dall'esercito israeliano. Questo attacco ricorda funestamente il progressivo attacco e smantellamento che è stato fatto su tutti gli altri 32 ospedali resi inagibili dalla strategia militare dell'esercito israeliano. Ma non basta.

Oggi arriva da Gaza anche una descrizione lacerante da parte di alcuni medici che fanno parte di una delle

staffette sanitarie arrivate 6 giorni fa a sostegno dell'Ospedale European, una delle strutture ospedaliere ancora funzionanti, seppure con un carico di pazienti quadruplicato e le corrispondenti difficoltà in forniture. La testimonianza proviene da due chirurghi di emergenza americani, che hanno lavorato complessivamente per 57 anni in molte catastrofi, naturali e provocati da mano umana.

Ci raccontano le condizioni ospedaliere che hanno trovato in quello che è al momento il presidio più funzionante di tutta Gaza. Descrivono come stanno lavorando in un mare di feriti e degenti sdraiati a terra lungo muri e i corridoi, con rifugiati accampati tutt'intorno. Ci parlano dell' assoluta inadeguatezza di presidi e strumenti medici, e dei numeri del personale, per altro esausto da 6 mesi di lavoro in condizioni di emergenza e sopraffatto dai numeri dei ricoverati; di ferite infette con i vermi e del fatto che "tanti di questi feriti sono la testimonianza di violenza orribile deliberatamente diretta a civili e bambini: un bimbo di 3 anni colpito alla testa, una ragazzina di 12 anni al petto e all'addome dai migliori tiratori scelti del mondo". **Riportano gli esiti dell'uso di bombe ad alto potenziale su civili il cui impatto ha fatto penetrare i detriti dell'edificio profondamente nei tessuti così che è praticamente impossibile ripulire, ed in assenza di antibiotici, diventano infette e anche letali".**

Paragonando questo con la loro esperienza durante l'11 settembre, o durante l'attacco alla maratona di Boston o in Ucraina, dicono che non hanno mai visto questo livello di danno. Ci ricordano che gli USA hanno armato e continuano ad armare questo massacro. Noi ricordiamo che, salvo il Canada, nessuno dei paesi complici del massacro in quanto continui sostenitori a livello diplomatico e militare nei confronti del governo Israeliano e delle sue industrie militari, ha fermato la vendita di armi o i rapporti commerciali o il sostegno alla aggressione su Gaza.

Ricordiamo che solo in Inghilterra si è alzata una denuncia per la mancata richiesta di consiglio legale da parte del governo, che sarebbe dovuta avvenire in seguito alle delibere della corte penale internazionale per accertare la legittimità di fornire armi o parti delle stesse e sostenere economicamente Israele in luce del fatto che sta plausibilmente compiendo un genocidio.

Questo parere è dovuto perchè le delibere della corte penale internazionale sono vincolanti ma non è stato richiesto nemmeno in Italia. Intanto gli Usa che dichiarano grande irritazione perchè Israele impedisce gli aiuti umanitari hanno appena liberato miliardi da inviare in forniture di armi pesanti, e sembra che tutto ciò che vogliono è che le persone muoiano sazie e impotenti o non volendo fermare l'attacco anche su Rafah, costruiscono una pedana per stazionare aiuti in mare, un ennesimo tappabuchi poco efficiente e molto dibattuto in Usa, come ci dice il Washington Post. Intanto Sissi, presidente egiziano riceve la promessa di 10 miliardi dal Fondo

monetario internazionale per risarcimento per le spese che dovrà sostenere per Gaza, mentre costruisce una prigione a cielo aperto con muri tutt'intorno giustapposta alla frontiera con Gaza. Sembra che sarà quest la possibile "soluzione di espulsione finale" per permettere ad Israele di esiliare senza ritorno i civili, e prendersi la terra, mentre racconta di voler combattere solo la resistenza fino all'ultimo uomo. Nonostante l'uso dell'equivalente di quasi 2 bombe atomiche riversate sulla striscia di Gaza non è riuscito ad eliminarla nemmeno dalla parte nord della stessa dopo 6 mesi di invasione che sempre più diviene una marcia di orrori inefficaci militarmente e di estrema perversione per quanto ci arriva dai canali telegram dei combattenti dell'esercito più morale del mondo che si vanta di gioielli e reggiseni presi nelle case vuote che fanno saltare in aria. **Questo atteggiamento, queste regole di ingaggio, riflettono molto più che la banalità del male, e sembrano risultato e al tempo stesso prova di incitamento a disumanizzare le persone palestinesi.** Cosa facciamo noi, semplici cittadini di un paese coinvolto e complice per cambiare tutto questo?

La forza è in ognuno di noi e nella pressione che riusciremo a fare sul nostro governo perchè smetta di essere complice di un genocidio che viola la legge internazionale. In alcuni paesi poi si inizia a pensare di portar a processo i rappresentanti dei governi per omissione dell'azione di prevenzione del genocidio Israeliano. Il paradosso è che la legge internazionale e gli accordi nel quadro delle nazioni unite si collocano da una parte e tanti dei paesi occidentali e loro alleati che le hanno fondate dall'altra, in chiaro conflitto.

Il problema di salvare la Palestina non è solo un problema dei Palestinesi. E non c'è tempo per farlo.

Mentre deve essere il tempo che accordi militari ed economici con Israele, che si giova nell'approfondire questa spaccatura, vengano rivalutati alla luce del comportamento obbiettivo di questo paese e recisi da parte di tutti gli Stati. Gran parte delle loro popolazioni stanno con l'Onu e le leggi internazionali e sempre più boicottano Israele. Il compito degli Stati, quello che è richiesto a loro è di sanzionare Israele, recidendo accordi economici e militari e di ricerca. **Non farlo li rende complici di un genocidio in corso.** E sarebbe bene che chi investe in Israele, sospendesse questi investimenti. In un momento in cui diplomazia e persuasione sono diventati uno schermo, la pressione diventa l'unico strumento pacifico e legale per ottenere la fine di questo genocidio in corso che a Gaza potrebbe prestissimo ampliarsi ed approfondirsi con l'aumento della la frequenza di morti per fame, disidratazione e malattie curabili che crescono già in modo esponenziale, e certo non c'è tempo da perdere ancora perchè ogni ora ormai si conta in vite umane.

Ma non solo a Gaza questo solco tra comportamenti degli stati e le loro stesse Istituzioni e leggi internazionali e nazionali, se non colmato, crea lo spazio per ogni possibile devastazione.

“Il collasso del sistema sanitario di Gaza indica l'intenzione di genocidio”

Paper internazionale di medici e ricercatori

di Pietro Barabino | 13 FEBBRAIO 2024 | Il Fatto Quotidiano

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2024/02/13/il-collasso-del-sistema-sanitario-di-gaza-indica-l-intenzione-di-genocidio-il-paper-internazionale-di-medici-e-ricercatori/7444201/>

Alle voci che si alzano a livello internazionale per chiedere il cessate il fuoco e il termine dell'offensiva militare israeliana nella Striscia di Gaza si unisce un nutrito team di medici e scienziati che hanno redatto un paper intitolato

“Sul dovere internazionale di proteggere la popolazione di Gaza, come il collasso del sistema sanitario indica l'intenzione di genocidio”.

Il dettagliato documento è stato redatto a fine gennaio da una ventina di medici e ricercatori di calibro internazionale ed è attualmente in revisione al *Journal of Public Health and Emergency*, autorevole rivista scientifica specializzata in analisi su sanità pubblica ed emergenze sanitarie.

Nel testo gli autori affrontano la questione da un punto di vista strettamente sanitario, utilizzando il termine “genocidio” perché ritengono il deterioramento del sistema sanitario a Gaza non sia un “effetto collaterale”, ma un atto deliberato per infliggere danni massicci alla popolazione.

Un attacco sistematico e intenzionale contro un gruppo di persone, e nel contesto specifico, attraverso la negazione dei diritti alla salute e alla sopravvivenza.

“Attacchi militari e bombardamenti degli ospedali, assedio e occupazione delle strutture sanitarie, privazione di carburante e forniture mediche, cibo e acqua, uccisione del personale e detenzioni indiscriminate”.

Nell'articolo scientifico la conta delle vittime degli attacchi al sistema sanitario al 22 gennaio: 374 tra medici e infermieri uccisi e 99 sanitari arrestati per non aver obbedito agli ordini di evacuazione.

A parlarne al Fatto è la dottoressa Paola Manduca,

prima firmataria del report che attinge dai dati riportati dalle organizzazioni sanitarie attive ai confini della Striscia di Gaza e dalle testimonianze di colleghi con i quali gli autori hanno collaborato in anni di cooperazione internazionale.

“Rispetto a quando abbiamo consegnato il lavoro, la situazione è ulteriormente peggiorata – spiega – Oggi nella Striscia di Gaza funziona solo un ospedale rispetto ai 36 originariamente attivi, a metà gennaio le strutture ancora attive erano tre. A ciò si aggiunge la sospensione dei fondi per l'Agenzia dell'Onu per i rifugiati palestinesi (Unwra), unica organizzazione in grado di confrontarsi adeguatamente con l'enorme emergenza umanitaria in corso”.

Tra gli autori Alice Rothchild, già dottoressa e docente all'Harvard Medical School e attivista di Jewish Voice for Peace (organizzazione ebraica che promuove una soluzione equa e pacifica al conflitto israelo-palestinese), Alan Meyers, professore emerito in pediatria a Boston e Derek Summerfield del King's College di Londra.

Molti i medici italiani coinvolti, tra i quali il cardiocirurgo infantile Vincenzo Stefano Luisi, che da anni coordina le missioni umanitarie italiane a Gaza con il Palestine Children's Relief fund e Gianni Tognoni della Fondazione Lelio Basso.

“Attaccare la sanità pubblica in ogni suo aspetto (strutture, approvvigionamenti, personale) in modo così violento, deliberato e pervasivo – è la tesi esposta del documento – è un crimine che ha come conseguenza potenziale la morte di un'intera popolazione”.

Tra gli elementi sottolineati nell'articolo in peer-review, “le unità di terapia intensiva neonatale e i reparti maternità negli ospedali che sono stati tra i primi obiettivi militari di ogni attacco agli ospedali. Delle circa 180 donne che partoriscono ogni giorno pochissime riescono a ricevere assistenza e non funziona alcuna unità di terapia intensiva neonatale”. Stando alle testimonianze raccolte, il personale sanitario continua a lavorare “come può”, ma l'ingresso di aiuto professionale dall'esterno è fortemente limitato. Per questo, come riferito anche dai medici che hanno portato in Italia i primi pazienti rifugiati, molte operazioni urgenti avvengono senza anestesia e strumentazione adeguata. Così gli ospedali diventano sovraffollati luoghi di asilo per gli sfollati: “Il per-



Immagine: Parigi, Corteo 28/01/2024

sonale che ha deciso di non accettare l'evacuazione riesce a salvare delle vite – spiega ancora Manduca – ma l'obiezione all'evacuazione li espone al rischio di ulteriori attacchi da parte dell'esercito israeliano”.

Il testo scientifico descrive ulteriori dettagli dell'emergenza sanitaria:

“Molte ferite, divenute incurabili, rischiano l'infezione, rendendo le amputazioni una drammatica ma necessaria scelta per preservare la vita”. Viene evidenziata la mancanza di assistenza medica essenziale:

“Non sono stati forniti farmaci ai pazienti affetti da malattie croniche, lasciando senza trattamento 1200 pazienti in dialisi, inclusi 45 bambini. Tutti i farmaci e le attrezzature terapeutiche sono filtrati ai varchi e non raggiungono gli ospedali.

L'attacco diretto alle ambulanze da parte dell'esercito ha ridotto la disponibilità di questo servizio vitale, mentre si registra un aumento esponenziale di malattie contagiose, anemia, diabete e ipertensione, patologie già diffuse a Gaza e aggravate dalla scarsità di medicinali”.

Questo crollo del sistema sanitario trova conferma anche nei report dall'Organizzazione Mondiale della Sanità del 21 dicembre e del 15 gennaio, nei quali viene sottolineato come il “sistema sanitario vicino al collasso” si combina dalla “grave malnutrizione” generata dal conflitto, creando una crisi umanitaria senza precedenti.

“In queste condizioni – conclude Manduca – ci prendiamo la responsabilità di utilizzare il termine genocidio perché la vita di quasi un quarto della popolazione civile di Gaza è a rischio”.

Distruzione di infrastrutture mediche a Gaza

Architettura forense

Dal 7 ottobre 2023 Architettura forense ha raccolto le notizie sugli attacchi militari israeliani alle infrastrutture mediche a Gaza. La loro analisi suggerisce che gli ospedali di Gaza siano sottoposti a un modello sistematico di intimidazione e violenza da parte dell'esercito israeliano nell'ambito dell'attuale invasione.

Analisi dei modelli

I risultati di questa analisi suggeriscono uno schema ripetuto e coerente di attacchi agli ospedali in tutta la regione, definito da intimidazioni, attacchi alle aree circostanti, bersagli diretti, assedi e occupazione. L'impatto di questo modello sistematico e diffuso di distruzione, delle infrastrutture mediche e di trasferimento forzato della popolazione ha messo fuori servizio 28 ospedali a Gaza, compresi tutti quelli situati nel nord della Striscia.

Forensic Architecture ha incrociato e analizzato centinaia di rapporti di Al-Jazeera, Alaraby e Shehab News, che descrivono attacchi contro o vicino a ospedali e infrastrutture mediche nel nord della Striscia di Gaza. I risultati di questa analisi suggeriscono uno schema ripetuto e coerente di attacchi agli ospedali in tutta la regione, definito da attacchi diretti e alle zone circostanti, da assedi e da occupazione.

Questi hanno cumulativamente costretto gli ospedali a cessare i propri servizi.

Gaza Strip Hospital Capacities as Oct. 17th 2023

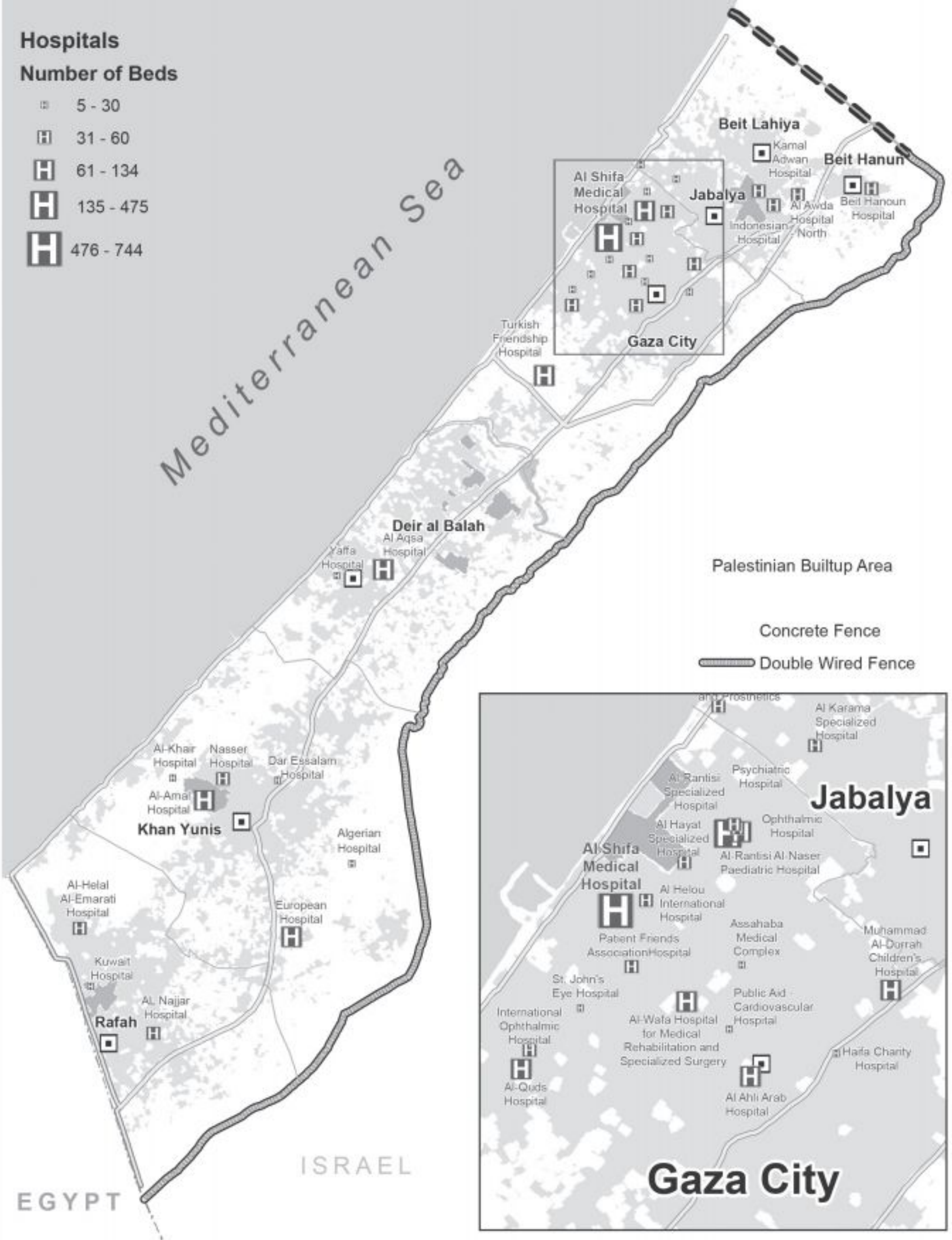
Ospedali nella Striscia di Gaza e la loro capienza

Produced by:  OCHA

Hospitals

Number of Beds

-  5 - 30
-  31 - 60
-  61 - 134
-  135 - 475
-  476 - 744



EGYPT

ISRAEL

Gaza City

Attacchi sui 36 Ospedali della Striscia di Gaza

Il presente elenco di ospedali e rispettivi attacchi seguirà un ordine geografico partendo dal Nord della Striscia di Gaza: da Beit Hanoun a Rafah.

Beit Hanun

1 Ospedale Beit Hanun 09.10.2023

Il Ministero della Sanità palestinese a Gaza ha affermato che Israele ha ripetutamente preso di mira le vicinanze dell'ospedale, l'unico ospedale di Beit Hanun, una città con una popolazione di circa 36.000 abitanti. Gli attacchi hanno reso impossibile l'entrata e l'uscita del personale ospedaliero e hanno anche danneggiato gran parte della struttura, si legge nel comunicato, costringendolo a sospendere i servizi.

Fonti:

- <https://www.aa.com.tr/en/middle-east/israeli-attacks-force-beit-hanoun-hospital-in-gaza-strip-to-suspend-services/3012969>
- <https://www.youtube.com/watch?v=w2jEf9LoR-0>

Beit Lahiya

2 Ospedale Indonesiano 24.11.2023

L'ospedale indonesiano di Gaza in rovina dopo il raid israeliano e un assedio durato giorni. Gli infermieri ricordano l'orrore del raid israeliano e degli interrogatori, dicendo che le truppe li picchiavano e li umiliavano perché si rifiutavano di lasciare indietro i pazienti. Attrezzature e forniture mediche erano sparse fuori dall'ospedale indonesiano ai margini del campo profughi di Jabalia, nel nord della Striscia di Gaza, dopo che le truppe israeliane hanno



Ospedale Beit Hanun, 8/02/2024

fatto irruzione nella struttura, il 24 novembre 2023. L'ospedale indonesiano, una delle più grandi strutture sanitarie del nord di Gaza, è stato così gravemente danneggiato dagli attacchi israeliani che potrebbe non riaprire mai più.

Carri armati e cecchini israeliani avevano assediato l'ospedale di Beit Lahiya per giorni, prima di prendere di mira il suo generatore principale e di razziarlo nelle prime ore di venerdì 24 novembre, poco prima che entrasse in vigore la tregua di quattro giorni tra Israele e Hamas.

Il ministero ha detto venerdì che l'ospedale stava subendo un "pesante bombardamento" da parte dell'esercito israeliano e che si temeva per la vita di 200 feriti e del personale medico.

Ha aggiunto che l'intenso fuoco israeliano ha ucciso una donna ferita e ferito almeno altre tre persone. Ora in rovina, l'ospedale è sopraffatto da un gran numero di feriti a causa della grave carenza di forniture mediche. "I corridoi sono diventati reparti e i chirurghi operano sul posto", ha detto Osama Bin Javaid di Al Jazeera, che ha ottenuto l'accesso alla struttura. "Fuori dall'edificio dell'ospedale, il fetore di morte costringe le persone a coprirsi il naso, mentre corpi carbonizzati e in decomposizione, tra cui anche bambini, si accumulano negli angoli.

Da giorni non si verificano sepolture perché i cecchini israeliani hanno preso di mira chiunque si



Ingresso Ospedale Indonesiano 25/11

avventurasse a scavare una fossa”, ha detto. Un'altra infermiera ha ricordato come le forze israeliane abbiano preso di mira il quarto piano della struttura con un missile e abbiano tagliato l'elettricità e l'energia solare agli edifici. “Avevamo 25 persone con il bacino rotto che non potevano essere spostate. Hanno fatto saltare in aria quest'ingresso e hanno sparato ai pazienti all'interno. Ci hanno perquisito uno per uno e hanno scansionato i volti di tutti. Ho detto loro che sono un infermiere”, ha detto ad Al Jazeera l'infermiere del pronto soccorso. “Mi hanno portato in un angolo e mi hanno picchiato, e mi hanno fatto molte domande sull'ospedale, sui prigionieri e sugli ostaggi israeliani – se so qualcosa di loro. Ogni domanda era accompagnata da uno schiaffo. Dopo che se ne sono andati, saremmo potuti andare, ma ho promesso che non avrei mai lasciato i miei pazienti da soli e che sarei stata l'ultima a lasciare questo ospedale”, ha detto l'infermiere. Centinaia di sfollati avevano precedentemente cercato asilo presso l'ospedale, anch'esso vicino al campo profughi di Jabalia. Con la struttura fuori servizio da settimane e i danni gravi, non è chiaro se verrà mai riaperta.

Voices from Gaza: Bisan Owda

Secondo testimonianze video dalla giornalista Bisan Owda, durante l'assedio e l'assalto dell'ospedale l'esercito israeliano ha sevizato il personale sanitario ed i feriti.

Il trasferimento: 20 novembre

Centinaia di feriti sono stati trasportati con pullman agli ospedali Nasser e all'ospedale europeo (Khan Younis). Chiunque si trovasse sui mezzi è stato obbligato a scendere nonostante gli handicap provocati dalle ferite, è stato perquisito ed umiliato.

Alcuni autisti di ambulanze e personale sanitario sono stati posti sotto arresto.

L'assalto all'ospedale: 24 novembre

Una volontaria dell'ospedale indonesiano, Hidaya, testimonia che il personale sanitario è stato sottoposto a percosse. Riporta inoltre che due feriti gravi sono stati impiccati dall'esercito di fronte a una folla di pazienti e sfollati. Un autista delle ambulanze racconta di essere stato obbligato a spogliarsi dall'esercito assieme ai suoi colleghi.

Fonti:

- <https://www.youtube.com/watch?v=fZ84By3i1T8>

- <https://www.aljazeera.com/news/2023/11/25/gazas-indonesian-hospital-in-ruins-after-israeli-raid-days-long-siege>

- <https://www.youtube.com/watch?v=15ahIPqtrrg>

3 Ospedale Kamal Adwan

03.12.2023

L'esercito israeliano ha colpito nei pressi dell'ospedale Kamal Adwan, uccidendo almeno quattro persone.

11.12.2023

Il direttore dell'ospedale Kamal Adwan ha dichiarato che Israele aveva ucciso due madri e i loro neonati quando Israele aveva preso di mira il suo reparto di maternità. L'ONU ha confermato gli omicidi.

12.12.2023

L'esercito israeliano ha fatto irruzione nell'ospedale Kamal Adwan. Il capo della pediatria ha dichiarato che l'esercito israeliano aveva ordinato a tutti gli uomini e i ragazzi di età superiore ai sedici anni di lasciare l'ospedale per essere perquisiti.

70 membri del personale medico sono stati arrestati e portati in un luogo sconosciuto.

14.12.2023

Il Ministero della Sanità di Gaza ha riferito che 2.500 sfollati interni erano stati evacuati con la forza e che i soldati dell'esercito israeliano avevano impedito al personale medico di continuare a fornire assistenza a 12 bambini in terapia intensiva e a dieci pazienti del pronto soccorso, provocando due morti. Il dottor Tedros Adhanom Ghebreyesus ha dichiarato che i pazienti avevano evacuato l'ospedale Kamal Adwan, provocando la morte di pazienti, incluso un bambino di nove anni.

16.12.2023

Ospedale Kamal Adwan dopo l'irruzione dei bulldozer il 16.12.2023



I bulldozer israeliani hanno schiacciato le persone che si rifugiavano fuori dall'ospedale.

Un giornalista ha descritto "un massacro terrificante e scene indicibili" e ha affermato: "Decine di sfollati, malati e feriti sono stati sepolti vivi".

Un uomo ha dichiarato che suo figlio di 25 anni era stato sepolto vivo dai bulldozer dell'esercito israeliano a Kamal Adwan e nello stesso rapporto l'esercito israeliano è stato accusato di necroviolenza investendo sui cadaveri con un bulldozer. Il personale ha riferito che le truppe israeliane hanno sparato ai medici e hanno usato i cani per malmenare i pazienti portatori di handicap.

18.12.2023

Il direttore generale del Ministero della Sanità di Gaza, Munir al-Bursh, afferma di essere stato colpito da colpi di arma da fuoco dalle forze israeliane mentre teneva una conferenza stampa davanti all'ospedale. Video delle conferenza stampa:

<https://www.youtube.com/watch?v=djk3mV8RH0E>

Detenzione e interrogatorio del Direttore dell'ospedale Ahmed Kahlout

Il Dr. Ahmed al-Kahlout, Direttore dell'Ospedale Kamal Adwan è stato prelevato sul luogo di lavoro il 12 dicembre dall'esercito israeliano. A seguito di un interrogatorio da parte delle forze di difesa israeliane, l'esercito israeliano ha riferito che il Dr. Kahlout ha confessato che l'ospedale veniva utilizzato come

centro operativo militare. Il Ministero della Sanità di Gaza ha affermato che "le confessioni di Kahlout sono state estorte con l'uso della forza, della coercizione, della tortura e dell'intimidazione". Il Ministero ha sottolineato che l'occupazione israeliana cerca di giustificare i suoi crimini successivi, in particolare il suo attacco al sistema sanitario, sulla scia della sua incapacità di dimostrare le sue accuse sulla presenza di presunti centri di controllo sotto gli edifici del Complesso medico Al-Shifa.

Reazioni

Il ministro della sanità palestinese Mai al-Kaila ha chiesto un'indagine sulle azioni israeliane a Kamal Adwan. Il Council on American-Islamic Relations ha chiesto un'indagine internazionale delle Nazioni Unite. Tedros Adhanom Ghebreyesus ha dichiarato che l'OMS è rimasta sconvolta dalla "distruzione effettiva" dell'ospedale. Le Nazioni Unite hanno chiesto un'indagine.

Testimonianza del Dottor Iyad Zaqout Chirurgo - Ospedale Kamal Adwan

Data torture: circa 12 Dicembre

Sono stato sottoposto ad una serie di insulti: dall'essere obbligato a sdraiarmi nudo sulla nuda terra, all'essere incatenato assieme ad altre persone detenute.

Sono stato obbligato a marciare senza alcun abito indosso. Le forze di occupazione israeliane ci hanno scattato foto umilianti dopo averci offeso in modo

blasfemo. Ci hanno gettato l'acqua addosso. Quando abbiamo chiesto ad alcuni soldati di allentare le nostre catene, loro le hanno solo strette più forte. Siamo stati detenuti per oltre 48 ore all'esterno. Ci siamo scordati quanto facesse freddo. Il freddo pungente è passato in secondo piano a causa del dolore che le catene infliggevano alle nostre mani. Alcuni di noi speravano di morire.

Sembrirebbe che l'esercito israeliano abbia raggiunto tale livello di divertimento e di compiacenza rispetto alle ferite da loro inflitte.

L'ospedale Kamal Adwan ritorna a funzionare

Non sappiamo in che periodo sia successo di preciso ma tra il feroce assedio da parte dell'esercito israeliano a metà dicembre e la fine di febbraio l'ospedale Kamal Adwan è tornato a offrire i propri servizi medici alla comunità.

28.02.2024

Quattro bambini sono morti per disidratazione e malnutrizione all'ospedale Kamal Adwan, nel nord di Gaza, mentre altri sette sono rimasti in condizioni critiche.

In un video pubblicato su Instagram e verificato dall'unità di verifica Sanad di Al Jazeera, il giornalista Ebrahim Musalam mostra un neonato su un letto all'interno del reparto pediatrico dell'ospedale Kamal Adwan, mentre la corrente entra e esce. Musalam ha detto che i bambini nel dipartimento soffrono di malnutrizione e mancanza di latte artificiale, e che i dispositivi necessari hanno smesso di funzionare a causa delle continue interruzioni di corrente dovute alla carenza di carburante.

29.02.2024

STRAGE DELLA FARINA

L'ospedale Kamal Adwan "ha ricevuto oggi circa 300 feriti e 20 morti, la maggior parte dei quali vittime del massacro perpetrato dall'occupazione israeliana mentre erano in attesa di aiuti", ha detto ad Anadolu Mustafa Naem, capo del pronto soccorso dell'ospedale. Almeno 112 palestinesi sono stati uccisi e altri 760 feriti quando le forze israeliane hanno aperto il fuoco contro una folla in attesa di aiuti umanitari a sud di Gaza City giovedì, ha detto il Ministero della Sanità dell'enclave.

03.03.2024

"15 bambini sono morti a causa della malnutrizione e della disidratazione nell'ospedale Ka-

mal Adwan", ha detto in una nota il portavoce del ministero Ashraf Al-Qudra. "Temiamo per la vita di sei bambini che soffrono di malnutrizione e disidratazione nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale Kamal Adwan, a causa della cessazione del generatore elettrico e delle macchine per l'ossigeno", ha aggiunto Qudra.

4 marzo 2024

Nel reparto maternità dell'ospedale Kamal Adwan, nel nord di Gaza, i pannelli solari sono l'unica cosa che mantiene in funzione le incubatrici, a cinque mesi dall'inizio di una guerra estenuante.

"Sentiamo di neonati che muoiono perché non c'è elettricità per le incubatrici come di bambini che muoiono quando i ventilatori si spengono.

I pazienti "muoiono sul tavolo operatorio semplicemente perché i macchinari salvavita sono spenti", ha detto il Dottor Ahmed Al Khalout.

Secondo Kahlut, nel resto del territorio costiero non ci sono più reparti di assistenza neonatale funzionanti, il che aumenta la pressione sul suo ospedale.

23/03/2024

Un team della Organizzazione Mondiale della Sanità WHO/OMS è riuscito a evacuare due pazienti di sei anni dall'ospedale Kamal Adwan di Gaza, per ricevere cure all'estero. Un bambino ha la fibrosi cistica, l'altro ha la leucemia. Con loro sono stati evacuati anche due badanti.

27/03/2024

Nel nord di Gaza, il capo ufficio dell'OCHA oPt, Andrea De Dominicis, ha osservato che l'ospedale Kamal Adwan riceve circa 15 bambini malnutriti al giorno e sta lottando per mantenere i servizi, con un generatore gravemente danneggiato, in mezzo alla mancanza di acqua, cibo e servizi igienici. Per salvare i bambini, ha invocato la necessità di consentire il flusso degli aiuti umanitari senza alcun ostacolo.

Fonti:

- <https://www.instagram.com/plC18H-9yvUNT/>
- https://en.wikipedia.org/wiki/Kamal_Adwan_Hospital_siege
- <https://www.aa.com.tr/en/middle-east/15-children-die-from-dehydration-malnutrition-in-northern-gaza-hospital-health-ministry/3153911>
- <https://www.aljazeera.com/news/2024/2/28/children-die-of-malnutrition-in-gaza-hospitals-health-ministry>
- <https://www.aa.com.tr/en/middle-east/kamal-a>

dwan-hospital-in-gaza-overwhelmed-after-israeli-massacre-of-palestinians-awaiting-aid/3151764
- <https://www.france24.com/en/live-news/20240304-in-gaza-hospitals-power-means-life-or-death-amid-severe-shortages>
- <https://www.instagram.com/drtdedros/reel/C49Bf-DHolVkl/>
- <https://reliefweb.int/report/occupied-palestinian-territory/hostilities-gaza-strip-and-israel-flash-update-147-enarhe>

Jabalya

4 Ospedale Al-Awda

Testimonianza, Dottor Ahmed

Muhanna Direttore Ospedale

Data intervista: 19 ottobre 2023

Fonte: Intervista su Youtube

<https://www.youtube.com/watch?v=BuaK2vQpDak>

aK2vQpDak

“Ho ricevuto una chiamata da parte dell’esercito israeliano: mi hanno chiesto di evacuare l’ospedale in due ore di tempo. Io mi sono rifiutato e ho risposto alla loro richiesta che anche 24 ore non sarebbero state sufficienti per evacuare l’ospedale dal personale e dai pazienti assieme alla strumentazione. Loro hanno insistito che dovevo evacuare, mi concedeva al massimo le 10 del mattino successivo. A dire la verità sono spaventato per i miei pazienti e me ne preoccupo. Ho evacuato sei pazienti critici verso altre strutture mediche, qui sono rimasti i casi meno complessi e le donne incinte. Il giorno successivo ci siamo consultati con lo Staff medico e abbiamo deciso che noi non ce ne andremo, rimarremo nell’ospedale. Per quale motivo? il motivo è uno: abbiamo centinaia, migliaia di feriti e la capienza degli ospedali è molto limitata e quindi incompatibile con questi numeri così massicci. L’esercito ha chiamato cinque ospedali: se tutti noi li abbandonassimo la gente morirebbe per strada. Ciò non è ammissibile, non è umano. Non possiamo accettarlo come esseri umani e come Dottori.”

L’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha condannato fermamente i ripetuti ordini di Israele di evacuare l’ospedale al-Awda nel nord di Gaza, definendolo una condanna a morte per i malati e i feriti.

10.11.2023

È stato segnalato un attacco israeliano vicino all’o-

spedale Al-Awda, con gravi danni a un’ambulanza.

21.11.2023

Medici Senza Frontiere ha dichiarato che due dei suoi medici erano stati uccisi da un attacco all’ospedale. Dichiara inoltre che: “anche altro personale medico, compreso il nostro, è rimasto gravemente ferito. [...] In questo momento, più di 200 pazienti sono ancora all’ospedale di Al Awda senza poter ricevere le cure di cui hanno bisogno.”

01.12.2023

Medici Senza Frontiere ha dichiarato che l’ospedale è stato danneggiato da un bombardamento.

13.12.2023

Ospedale sotto assedio: 240 persone sono intrappolate ad al-Awda, circondate da cecchini israeliani, senza acqua pulita, sopravvivendo con un pasto al giorno a base di pane o riso. Il dottor Adnan Radi, capo del dipartimento di ostetricia e ginecologia dell’ospedale Al-Awda, ha affermato che sei operatori sanitari sono morti negli ultimi giorni dell’assedio, mentre donne incinte sono state uccise mentre tentavano di accedere all’ospedale. “C’erano tre medici, un’infermiera e due operai [che] sono stati uccisi all’interno dell’ospedale da [cecchini] negli ultimi giorni dell’assedio. Siamo stati messi sotto assedio per più di 20 giorni. “Molte donne incinte [sono state] uccise intorno all’ospedale, mentre [stavano] cercando di raggiungere l’ospedale [mentre] erano in travaglio e vengono uccise, [colpite] dai [cecchini] intorno all’ospedale.”

14.12.2023

Il Ministero della Sanità di Gaza ha espresso il timore che, una volta completato il raid israeliano all’ospedale Kamal Adwan, al-Awda sarebbe stato il loro prossimo obiettivo.

17.12.2023

L’esercito israeliano assalta l’ospedale. Medici Senza Frontiere ha riferito che le truppe israeliane hanno sequestrato Al Awda spogliando, immobilizzando e interrogando tutti gli uomini e i ragazzi di età superiore ai sedici anni. Durante l’assedio, il personale è stato arrestato dall’esercito israeliano prima di essere rilasciato, ma il direttore dell’ospedale, il dottor Ahmed Muhanna, che è stato arrestato e portato via, è ancora detenuto e non si sa dove si trovi.

21.11.2023 dichiarazione medici senza frontiere

Sono stati uccisi due medici di MSF a Gaza. Il nostro pensiero va alle loro famiglie e a tutti i colleghi in lutto per la loro morte. Siamo inorriditi dall'uccisione del dottor Mahmoud Abu Nujaila e del dottor Ahmad Al Sahar di Medici Senza Frontiere e di un terzo medico, il dottor Ziad Al-Tatari, a seguito di un attacco all'ospedale di Al Awda, uno degli ultimi ospedali funzionanti nel nord della Striscia di Gaza.

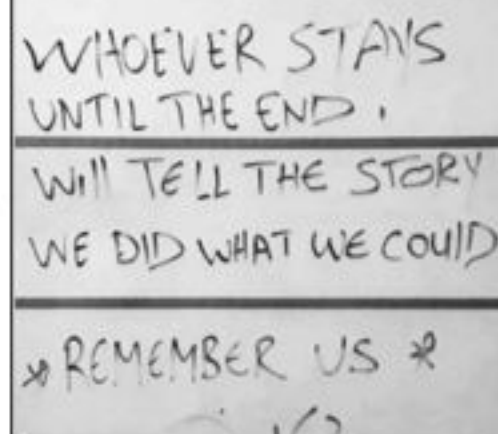
Il dottor Abu Nujaila e il dottor Al Sahar si trovavano nella struttura quando è stata colpita al terzo e al quarto piano. È estremamente tragico vedere medici uccisi accanto ai letti degli ospedali e questo deve finire subito.

11-01.2024 intervento icj

Intervento di Blinne Ní Ghrálaigh, avvocatessa irlandese del team legale del Sud Africa presso l'ICJ.

“Signora Presidente, signori Signori della Corte, in conclusione condivido con voi due fotografie. La prima riguarda una lavagna in un ospedale – nel nord di Gaza – uno dei tanti ospedali palestinesi presi di mira, assediati e bombardati da Israele nel corso degli ultimi tre brutali mesi. La lavagna viene cancellata dai casi chirurgici non più possibili, lasciando solo un messaggio scritto a mano di un medico di Medici Senza Frontiere che recita: “Abbiamo fatto quello che potevamo. Ricordati di noi.”

La seconda fotografia è della stessa lavagna, dopo un attacco israeliano all'ospedale il 21 novembre che ha ucciso l'autore del messaggio, il dottor Mahmoud Abu Nujaila, insieme a due dei suoi colleghi.



WHOEVER STAYS
UNTIL THE END,
WILL TELL THE STORY
WE DID WHAT WE COULD
* REMEMBER US *

19.12.2023

Sono emerse notizie secondo cui le forze israeliane avrebbero trasformato l'ospedale nella propria “caserma militare”. Dopo la fine dell'assedio, i medici di Al-Awda hanno ripreso a curare i pazienti nonostante la grave carenza di forniture mediche, carburante, cibo e acqua.

29.01.2024

Almeno cinque persone sono rimaste ferite dopo che le forze israeliane hanno colpito con un attacco aereo l'ospedale Al Awda di Jabaalia, a Gaza distruggendo interamente il quarto piano. Alcune sezioni dell'ospedale sono fuori servizio e diverse ambulanze sono state danneggiate.

Campagna per la liberazione del Dr. Ahmed Muhanna Direttore dell'Ospedale Al Awda a Jabalia

Prelevato sul luogo di lavoro il 17 dicembre, il dottor Muhanna è stato arrestato dalle forze di occupazione israeliane a seguito di un raid all'ospedale Al-Awda di Jabalya iniziato il 17 dicembre. Mentre altri membri del personale erano detenuti dai soldati israeliani, sono stati rilasciati dopo diverse ore di interrogatorio, il dottor Muhanna non è stato rilasciato e il suo stato attuale rimane sconosciuto.

Il direttore dell'ospedale Al-Awda di Jabalya è diventato un portavoce non ufficiale degli operatori sanitari in Palestina da quando Israele ha iniziato la sua ultima serie di attacchi il 7 ottobre. Fin dall'inizio

della guerra israeliana a Gaza, il dottor Muhanna ha mantenuto i contatti con le autorità e organizzazioni regionali e internazionali condividendo rapporti sulla situazione per illustrare il terribile stato degli ospedali nella Striscia di Gaza.

Insieme ad altri membri del personale, il dottor Muhanna era anche uno degli operatori sanitari che si sono rifiutati di abbandonare l'ospedale dopo aver ricevuto ordini di evacuazione dall'occupazione israeliana nelle prime fasi della guerra. [...]

L'Associazione Al Awda e People's Health Movement (PHM) invitano gli operatori sanitari e gli attivisti di tutto il mondo a denunciare l'arresto del dottor Muhanna e a fare pressione sui loro governi affinché spingano le autorità israeliane a liberarlo.

Le organizzazioni stanno inoltre invitando gli operatori sanitari a organizzare azioni a sostegno del dottor Muhanna

e dei suoi compagni nella Striscia di Gaza, rendendo visibile la loro lotta nei luoghi di lavoro.

Fonti:

- <https://peoplesdispatch.org/2023/12/19/palestinian-and-international-networks-demand-israel-release-hospital-director-dr-ahmed-muhanna/>
- <https://actionaid.org/news/2024/most-our-surgery-done-under-headlights-there-no-electricity-all-doctors-al-awda-hospital>
- <https://www.youtube.com/watch?v=C2-xiQc5szw>
- <https://www.medicisenzafrontiere.it/news-e-storie/news/gaza-uccisi-due-medici-msf-attacco-ospedale-al-awda/>
- <https://thewire.in/world/israel-genocidal-south-africa-gaza-irish-lawyer>

Gaza City

5 Ospedale al Karama 17 Ottobre

Israele effettua intenzionalmente attacchi vicino e attorno agli ospedali palestinesi per causare loro danni indiretti, ha affermato il Ministero della Sanità di Gaza. Gli attacchi mirano anche a ostacolare o ritardare l'arrivo dei feriti negli ospedali, ha aggiunto. L'ospedale Al-Karama è stato fuori servizio, ha detto il ministero della Sanità.

Secondo il ministero, le attrezzature mediche dell'ospedale di Al-Karama hanno cessato di funzionare dopo che gli attacchi aerei israeliani sugli edifici vicini causando danni indiretti all'ospedale.

Fonti:

- <https://english.news.cn/20231018/dd1d974019c-c4a13a0ff8fe20c5547a5/c.html>

- <https://www.middleeastmonitor.com/20231017-gaza-israel-intentionally-targets-area-around-hospitals-to-slow-treatment/>

6 Ospedale Qatarota 16.10.2023

L'ospedale di riabilitazione e protesi Sheikh Hamad bin Khalifa Al Thani a Gaza ha riportato gravi danni mentre Israele continua a colpire l'enclave assediata con più di 6.000 bombe.

L'ospedale ha dichiarato sul suo account Twitter che "i danni sono stati causati all'ospedale Hamad a causa dei continui bombardamenti israeliani nei suoi dintorni" e ha pubblicato foto dei dintorni danneggiati. "L'attacco ha avuto un impatto negativo sui servizi dell'ospedale, costringendolo a smettere di fornire i propri servizi per salvare la vita dei pazienti e del personale medico in servizio", hanno aggiunto. "Questo attacco non è il primo", si legge nella nota. **"L'edificio dell'ospedale è stato danneggiato nel 2021 a seguito del bombardamento israeliano dell'epoca"**.

Fonti:

- <https://dohanews.co/qatar-built-hospital-in-gaza-severely-damaged-as>

- israel-medics-sound-alarm-over-catastrophe/

- <https://thepeninsulaqatar.com/article/18/05/2021/Hamad-Hospital-in-Gaza,-built-by-Qatar,-damaged-in-Israeli-bombing>

- <https://www.hi-us.org/en/gaza-health-system-collapse-hits-rehab-services>

- https://en.wikipedia.org/wiki/Attacks_on_health_facilities_during_the_Israel%E2%80%93Hamas_war#cite_note-93

7 Ospedale Pediatrico Al-Durrah 13.10.2023

"Lottavo giorno dell'aggressione israeliana in corso, 15 centri medici sono stati danneggiati a causa dei bombardamenti israeliani, e l'ospedale Beit Hanoun e l'ospedale pediatrico Al-Durrah hanno smesso di fornire servizi", ha detto Al-Kaila. "28 operatori sanitari sono stati martirizzati, decine sono rimasti feriti e 23 ambulanze sono state danneggiate e rese inutilizzabili".

Il ministro ha anche detto che l'ospedale pediatrico di Al-Durrah è stato evacuato venerdì dopo essere stato preso di mira con bombe al fosforo bianco proibite a livello internazionale."

Fonti:

https://edition.cnn.com/middleeast/live-news/israel-news-hamas-war-10-14-23/h_984664bdc29fb72067e503e238db7cbc

8 Ospedale Psichiatrico 06.11.2023

Gli attacchi aerei israeliani hanno causato ingenti danni a due ospedali nella città di Gaza, ha detto lunedì 6 novembre l'ufficio stampa del governo. "Domenica il bombardamento ha preso di mira l'unico ospedale psichiatrico del territorio e un ospedale oculistico nella città di Gaza", ha detto ad Anadolu Salama Marouf, portavoce dell'ufficio. Le documentazioni fotografiche mostrano gravi danni all'ospedale, con tre buchi sostanziali nei muri esterni.

Fonti:

- <https://www.aa.com.tr/en/middle-east/israeli-strikes-cause-extensive-damage-to-2-hospitals-in-gaza-city-media-office/30454225-6-novembre>

- <https://www.theguardian.com/world/2023/dec/01/hospital-damage-in-gaza-during-israeli-offensive-a-visual-investigation>

9 Ospedale Cardiovascolare di Pubblica Utilità 03.11.2023

Il ministero della Sanità dell'Autorità Palestinese ha dichiarato venerdì in un rapporto che 16 dei 35 ospedali nella Gaza assediata hanno chiuso a causa dei bombardamenti israeliani o della carenza di carburante. Tra di essi si conta l'Ospedale Cardiovascolare di Pubblica Utilità

Fonti:

- <https://www.newarab.com/news/which-gaza-hospitals-have-shut-down-amid-israels-war>

10 Ospedale Pediatrico Al Rantisi 5-6 novembre

L'esercito ha attaccato l'ospedale pediatrico Al Rantisi dove si trovava l'unico reparto di cancro

Immagine: Dr Suleiman Qaoud osserva i danni all'Ospedale Pediatrico Al Rantisi, 6.11.2023

pediatrico di Gaza provocando danni sostanziali al terzo piano e parti del secondo piano, nonché danni a un'ambulanza parcheggiata nelle vicinanze.

Il piccolo ospedale specializzato pediatrico Rantisi e il vicino ospedale Al-Nasr, nel nord di Gaza City, sono stati evacuati venerdì 10 novembre, ad eccezione di una manciata di pazienti e del personale.

Vi erano centinaia di civili sfollati accampati nei due ospedali. Il dottor Bakr Gaoud, capo di Rantisi, ha affermato al New York Times che le forze israeliane erano arrivate alla fine della scorsa settimana e avevano fornito mappe che indicavano una via d'uscita sicura. **“Abbiamo trascinato i nostri pazienti fuori dai loro letti”**, ha detto, aggiungendo che i pazienti nelle condizioni peggiori sono stati inviati ad Al-Shifa, che era già sopraffatto e aveva smesso di funzionare.

Fonti:

- <https://www.theguardian.com/world/2023/dec/01/hospital-damage-in-gaza-during-israeli-offensive-a-visual-investigation>

- <https://www.bbc.com/news/world-middle-east-67401064>

11 Ospedale Pediatrico Al Nasr 10.11.2023

L'ospedale pediatrico Al-Nasr, nella parte occidenta-



le di Gaza City, è stato reso inoperativo a causa degli attacchi israeliani. “Un attacco ha preso di mira il cancello dell’ospedale e l’altro è stato diretto contro i reparti dell’ospedale”, ha detto il direttore in un comunicato, aggiungendo che “l’ospedale ha subito gravi danni e i pazienti sono rimasti senza ossigeno, provocando la morte di un bambino.”

Al-Kalhalut ha sottolineato che è stata interrotta anche l’alimentazione elettrica alle apparecchiature di sostentamento vitale nell’unità di terapia intensiva, che ospitava diversi bambini. Di conseguenza, l’ospedale non è stato in grado di offrire alcun servizio oltre al reparto di terapia intensiva, dove otto pazienti erano attualmente in cura.

“Nessuno è riuscito a raggiungere l’ospedale e anche le ambulanze sulla strada sono state prese di mira”, ha detto il medico palestinese.

11.11.2023

I carri armati israeliani avevano circondato il complesso ospedaliero e le forze di difesa israeliane chiamavano e mandavano messaggi ai medici, esortandoli ad andarsene. Ma le ambulanze non potevano raggiungere in sicurezza al-Nasr per trasportare i feriti, e i medici si rifiutavano di lasciare la struttura senza i loro pazienti. Poi l’esercito israeliano ha lanciato un ultimatum, ha detto al Washington Post il direttore di al-Nasr Bakr Qaoud: Uscite o sarete bombardati. Un funzionario israeliano, nel frattempo, ha assicurato che sarebbero state organizzate ambulanze per recuperare i pazienti.

Un ufficiale israeliano ha detto loro di uscire dall’ingresso principale alle 11:20 e ha spiegato in dettaglio quali strade avrebbero dovuto percorrere per lasciare Gaza City. E per due volte ha detto al funzionario dell’ospedale di assicurarsi che i civili portassero qualcosa di bianco per dimostrare che non erano combattenti. In un video verificato dalla BBC, persone che sventolavano bandiere bianche sono state viste apparentemente finire sotto colpi di arma da fuoco mentre tentavano di lasciare Al-Nasr venerdì

L’assalto di Israele ha costretto un infermiere a lasciare indietro i bambini. Sono stati trovati in decomposizione.

Il personale medico ha evacuato i bambini prematuri dall’ospedale al-Shifa di Gaza durante l’evacuazione a novembre. Il personale non è stato in grado di evacuare quattro bambini dal vicino ospedale pediatrico al-Nasr. L’infermiere dell’ospedale assediato si prendeva cura di cinque bambini fragili. Neonati nati prematuri, di cui non si sa dove si trovino i genitori



dopo un mese di guerra. I cinque bambini prematuri erano particolarmente vulnerabili. Avevano bisogno di ossigeno e di farmaci somministrati a intervalli regolari. Non c’erano respiratori portatili o incubatrici per trasportarli. Senza il supporto vitale, temeva l’infermiere, non sarebbero sopravvissuti all’evacuazione. Poi l’esercito israeliano ha lanciato un ultimatum. L’infermiere, un palestinese che lavora con Medici Senza Frontiere con sede a Parigi, non ha avuto scelta. **Ha scelto il neonato più forte: il bambino che riteneva che avrebbe potuto subire un taglio temporaneo nella sua fornitura di ossigeno.** Ha lasciato gli altri quattro sui loro respiratori, con riluttanza, e con sua moglie, i loro figli e l’unico neonato, si diresse a sud.

“Mi sentivo come se stessi lasciando indietro i miei figli”, ha detto l’infermiere, che ha parlato a condizione di anonimato per proteggere la sua privacy. “Se avessimo avuto la capacità di prenderli, lo avremmo fatto, [ma] se avessimo tolto loro l’ossigeno sarebbero morti.” Due settimane dopo, la pausa nelle ostilità ha permesso a un giornalista di Gaza di avventurarsi nell’ospedale. Nel reparto di terapia intensiva neonatale, Mohammed Balousha ha fatto la terribile scoperta. I corpi in decomposizione dei quattro bambini. Mangiati dai vermi. Anneriti dalla muffa. Sbranati, riferisce Balousha, dai cani randagi. “Una scena terribile, orribile”, ha detto al Post. Ha fatto un video.

Fonti:

- <https://www.aa.com.tr/en/middle-east/al-nasr-childrens-hospital-in-gaza-becomes-inoperable-following-israeli-attack/3050125>

- <https://www.washingtonpost.com/world/2023/12/03/gaza-premature-babies-dead-nasr/>

12 Ospedale Arabo Al-Ahli

14 ottobre 2023

Secondo l'Anglican Communion News Service, alle 19:30 il 14 ottobre 2023, **il Centro diagnostico per il trattamento del cancro dell'ospedale è stato danneggiato dai razzi israeliani**, causando il ferimento di quattro membri del personale ospedaliero e danneggiando gravemente due dei piani superiori, con i reparti di mammografia ed ecografia maggiormente colpiti. L'esercito israeliano non ha risposto alle domande della BBC su questo attacco.

17.10.2023

Tre giorni dopo, la sera del 17 ottobre, si verificò un'esplosione nel cortile che ospitava migliaia di sfollati a causa della guerra. Secondo i dati preliminari del Ministero della Sanità di Gaza, questa esplosione ha causato la **morte di 200-500 palestinesi e il ferimento di oltre 600 persone**.

Le vittime dell'esplosione all'ospedale Al-Ahli sono state sepolte nel cortile di Al-Shifa. Una settimana dopo, l'ONU ha stimato che 45.000 sfollati di Gaza si stavano rifugiando ad Al-Shifa, compresi coloro che erano fuggiti da Al-Ahli.

"Stavamo eseguendo un intervento chirurgico all'ospedale battista quando si è verificata una forte esplosione e il soffitto della sala operatoria è caduto. Questo è un massacro", ha detto Ghassan Abu Sitta, un medico associato a Medici Senza Frontiere.

Secondo il Dr ABu Sitta il razzo lanciato all'interno del cortile dell'Ospedale Battista Al Ahli è stato un test per valutare la risposta della comunità internazionale all'attacco al settore sanitario.

19.10.2023

La Commissione Internazionale dei Giuristi (ICJ) condanna l'attacco all'ospedale al-Ahli nella Striscia di Gaza del 17 ottobre 2023. "I civili e gli ospedali devono essere protetti in ogni momento", ha affermato Said Benarbia, direttore del programma MENA della ICJ.

24.10.2024

Il ministro degli Esteri italiano Antonio Tajani dichiara che l'esplosione non è stata causata da un missile lanciato da Israele e che sono state uccise circa 50 persone, non le quasi 500 denunciate dai funzionari palestinesi.

14.02.2024

La gionalista Bisan Owda @wizard_bisan1 comunica su Instagram che mentre la popolazione al Nord di Gaza tentava di ripristinare alcuni servizi dell'ospedale, l'esercito israeliano ha nuovamente bombardato la struttura.

Fonti: - https://en.wikipedia.org/wiki/Al-Ahli_Arab_Hospital

- <https://forensic-architecture.org/investigation/destruction-of-medical-infrastructure-in-gaza>

- <https://www.icj.org/israel-occupied-palestinian-territory-attacks-on-civilians-and-hospitals-must-cease/>

- <https://www.instagram.com/reel/>

[C3Z1aHCM5wCl?igsh=MTVueXg3b2plcHJmeg==https://www.aa.com.tr/en/middle-east/gaza-s-health-ministry-holds-press-conference-in-rubble-of-al-ahli-baptist-hospital/3024183](https://www.aa.com.tr/en/middle-east/gaza-s-health-ministry-holds-press-conference-in-rubble-of-al-ahli-baptist-hospital/3024183)

- <https://www.reuters.com/world/middle-east/italy-foreign-minister-questions-death-toll-gaza-hospital-strike-2023-10-24/>

Immagine: Cortile ospedale
Al Ahli dopo attacco, Al Jaazeera



13 Ospedale Al-Shifa

L'ospedale Al-Shifa, il più grande di Gaza, è stato sottoposto dall'esercito israeliano ad un sistematico processo di distruzione e spopolamento.

L'attacco all'ospedale Al-Shifa è iniziato con l'intimidazione, poiché l'ospedale ha ricevuto l'avviso di evacuare e i suoi dintorni sono stati pesantemente presi di mira. Architettura forense ha localizzato molti dei numerosi attacchi segnalati nelle vicinanze dell'ospedale, ognuno dei quali ha contribuito ad alimentare un senso di paura e angoscia prevalente tra i pazienti e i civili sfollati all'interno.

03.11.2023

Il 3 novembre un missile israeliano colpisce un'ambulanza all'ingresso principale dell'ospedale Shifa, uccidendo 15 persone.

L'attacco aereo israeliano è avvenuto contro un convoglio di ambulanze in partenza dall'ospedale al-Shifa che trasportava 15-20 pazienti gravemente feriti. Il convoglio era diretto al valico di Rafah con l'Egitto, recentemente riaperto, quando è stato attaccato. Il convoglio è stato attaccato in più punti, anche fuori dal cancello dell'ospedale e in piazza Ansar. In seguito allo attacco, sui social media sono emersi filmati espliciti di una dozzina di persone che giacevano prone in pozze di sangue, mentre le persone si precipitavano ad aiutare. Sulla scena c'erano anche un cavallo morto legato ad un carro, così come un'ambulanza della Mezzaluna Rossa palestinese sporca di sangue. Le autorità sanitarie palestinesi avevano annunciato in anticipo la partenza del convoglio di ambulanze. Al-Qudra ha dichiarato: "Abbiamo informato la Croce Rossa e la Mezzaluna Rossa, abbiamo informato il mondo intero, che



Immagine: Ambulanza colpita il 3 novembre, Al Shifa

quelle vittime erano allineate in quelle ambulanze. Si trattava di un convoglio medico". [...] La Mezzaluna Rossa palestinese ha confermato che una delle sue ambulanze è stata colpita, anche se il suo personale è rimasto illeso.

Tuttavia, un portavoce ha osservato che l'area colpita dall'attacco era "estremamente affollata" di civili in quel momento. Il direttore dell'ospedale ha dichiarato che i nomi dei feriti nel convoglio di ambulanze erano su un elenco degli sfollati autorizzati e il ministero della sanità egiziano ha affermato che solo 17 dei 28 sfollati feriti previsti sono entrati in Egitto il 3 novembre 2023 a seguito dell'attacco aereo. Bisan Owda, un regista palestinese, si trovava nelle immediate vicinanze quando è avvenuto l'attacco. Ha raccontato alla BBC la scena straziante di persone che perdono gli arti e lottano per trasportare i feriti, mentre altri cercano disperatamente i loro cari in mezzo al caos. Inoltre, oltre ai pazienti che cercavano assistenza medica ad Al-Shifa, numerose persone avevano cercato rifugio dagli attacchi aerei israeliani in quelle vicinanze.

Successivamente l'esercito israeliano ha imposto un assedio ai restanti medici, pazienti e sfollati.

Le comunicazioni sono state interrotte e nessuna ambulanza ha potuto raggiungere l'ospedale. È stato riferito che le persone che hanno tentato di andarsene sono state colpite da colpi di arma da fuoco.

10.11.2023

Una munizione israeliana colpisce il cortile affollato poco dopo l'una di notte ora locale.

Questo è il primo di una serie di attacchi che hanno ucciso sette persone, secondo il direttore dello Shifa, il dottor Mohammed Abu Salmiya.

Migliaia di sfollati sono stati costretti a evacuare. Sulla strada fuori Gaza City, il fotografo palestinese Belal Khaled ha incontrato una donna che "ieri è stata sottoposta a un intervento chirurgico e oggi è stata sfollata dall'ospedale Al-Shifa dopo che le forze di occupazione hanno minacciato di bombardarlo".

12.11.2023

Poiché la mancanza di carburante nell'ospedale assediato ha costretto le interruzioni di corrente, i medici devono rimuovere i **bambini prematuri dalle incubatrici** e cercare di tenerli al caldo fasciandoli in coperte e adagiandoli uno vicino all'altro.

"Ieri curavo 39 bambini e oggi sono diventati 36", ha detto il giorno successivo a Reuters il capo del dipartimento pediatrico di Al-Shifa.

Medici e civili sono costretti a scavare una fossa comune nel cortile.

14.11.2023

Le immagini satellitari ottenute dal New York Times mostrano carri armati entro 200 metri da Al-Shifa. I civili che portano bandiere bianche vengono attaccati mentre cercano di lasciare Al-Shifa, riferisce Mostafa Sarsour.

L'ospedale è stato invaso e occupato dall'esercito israeliano il 15 novembre alle 3 del mattino.

Le testimonianze parlano di trattamento crudele e interrogatori delle persone all'interno.

Il 18 novembre i restanti medici e civili furono costretti ad abbandonare l'ospedale.

I soldati israeliani hanno preso il controllo di Al-Shifa e vi sono rimasti fino al cessate il fuoco temporaneo il 24 novembre.

20.11.2023

Dopo essere stati evacuati dall'ospedale Al-Shifa, 31 bambini prematuri sono arrivati all'Ospedale di maternità Al-Helal Al-Emirati di Rafah per essere curati. Funzionari del ministero della Sanità di Gaza hanno detto che inizialmente c'erano 39 bambini, ma **otto sono morti ad Al-Shifa a causa della mancanza di elettricità e medicine.**

Dr. Muhammad Abu Salmiya Direttore dell'Ospedale Al Shifa a Gaza. Prelevato sul luogo di lavoro il 23 novembre.

"Il mondo deve condannare gli atti contro gli operatori sanitari che avvengono a Gaza. Questa corrispondenza è un appello per ogni essere umano, tutte le comunità mediche, e tutti gli operatori sanitari nel mondo affinché interrompano queste attività antiospedaliere all'interno e intorno agli ospedali, che è un obbligo civile secondo il Diritto Internazionale, l'ONU e l'OMS".

Questo appello è stato scritto dal direttore dell'Ospedale Al-Shifa, Muhammad Abu Salmiya, arrestato insieme ad altro personale medico dall'esercito israeliano nel novembre 2023 durante l'evacuazione con un convoglio dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e che rimane attualmente in stato di arresto. Alcuni detenuti che sono stati detenuti con il Dr. Abu Salmiya riportano testimonianze di torture a cui il direttore è stato sottoposto per estorcergli informazioni, obbligarlo a false confessioni e spezzarne lo spirito. **"Di Abu Salmiya, Azzam ha detto che l'esercito israeliano gli hanno rotto entrambe le mani e lo hanno costretto a camminare a quattro zampe. Gli hanno messo una catena al collo e lo hanno trascinato davanti alla gente, e quando**

volevano dargli da mangiare, gli hanno portato una ciotola e gli hanno detto di mangiare come un cane". Queste testimonianze sono riportate dal Dr Bilal Azzam, membro del sindacato medico giordano che ha recentemente visitato Gaza.

16.12.2023

Dopo la ripresa della campagna militare, nuove ondate di sfollati hanno iniziato a rifugiarsi nuovamente all'interno dell'ospedale Al-Shifa.

Secondo il direttore generale dell'OMS, "il più grande ospedale di Gaza è al momento in grado di fornire una stabilizzazione limitata del trauma e un certo supporto per la dialisi". **L'ONU riferisce che "almeno 31 persone sarebbero state uccise nell'ospedale Al Shifa", in nuovi attacchi israeliani che hanno colpito il cancello d'ingresso, l'edificio dell'ambulatorio e un'area in cui si rifugiavano gli sfollati interni.**

06.01.2024

Il Ministero della Sanità di Gaza ha annunciato il suo successo ne ripristinare e riattivare diverse sale operatorie presso l'ospedale.

31.01.2024

Il più grande ospedale della Striscia di Gaza è stato gradualmente trasformato in un campo per sfollati e ospita circa **50.000 persone.**

Le équipe mediche sul posto sono riuscite a **mettere in funzione il pronto soccorso**, ma è in gran parte occupato da pazienti ricoverati.

Il personale sanitario riesce ad accogliere, smistare i feriti e stabilizzarli, ma poi rimane un po' bloccato, perché c'è una grave carenza di posti letto negli ospedali. I medici dispongono di uno **spazio di rianimazione** in cui possono essere curate persone in condizioni critiche e in pericolo di vita.

L'équipe dell'ospedale, composta da molti volontari, tra cui due di MSF, è riuscita ad allestire **tre sale operatorie** per interventi chirurgici urgenti.

04.02.2024

L'infermiere @princekouta in un video su instagram riferisce che l'ospedale è circondato dall'esercito israeliano. Un percorso nel retro dell'ospedale è accessibile ma pericoloso dato che vi sono appostati **cecchini che sparano a chi entra ed esce dall'ospedale.** L'ospedale Shifa è stato in questo modo nuovamente isolato. Nel Nord di Gaza inoltre non arrivano più risorse mediche o cibo.

29.02.2024 - Strage della farina

Jadallah Al Shafei, direttore degli infermieri ha riferito ad Al Jazeera che "la maggior parte dei morti e feriti ha ferite di armi da fuoco e **schegge nella testa e nella parte superiore del corpo**".

18.03.2024

Alle due di notte l'esercito israeliano inizia a bombardare l'ospedale. All'inizio del raid, Wadea Abu Alsoud, un giornalista palestinese presente sulla scena, ha affermato che l'ospedale era pesantemente colpito da colpi di arma da fuoco. I giornalisti di Al Jazeera hanno affermato che le forze israeliane hanno sparato nell'ospedale. In uno degli edifici è scoppiato un incendio.

All'interno dell'ospedale si trovavano 200 membri del personale sanitario e circa 280 pazienti. Vi erano inoltre 30.000 rifugiati situati principalmente all'interno del reparto maternità, reparto nefrologia, nel terzo e quarto piano del padiglione di chirurgia specializzata e nel terzo piano del padiglione 8. L'esercito israeliano ha lanciato volantini che ordinavano l'evacuazione dell'ospedale. **Dopo aver preso d'assedio l'ospedale, l'esercito ha distrutto i generatori di elettricità, poi sono state installate videocamere.** Il video del raid israeliano mostrava le forze israeliane che azionano un bulldozer corazzato nelle vicinanze dell'ospedale radendo al suolo il cortile dell'ospedale. L'esercito si è spostato in tutti gli edifici ordinando ai presenti di lasciare la struttura. **L'evacuazione è iniziata con i rifugiati, poi con i pazienti che erano in grado di camminare, poi con il personale medico.** L'esercito israeliano ha trasformato l'edificio degli ambulatori nel proprio quartier generale e centro interrogatori.

Dopo essere stati selezionati, i pazienti dell'intero ospedale sono stati riuniti nel reparto emergenza. Molti di loro sono incapaci di camminare e hanno ferite negli arti inferiori. Alcuni operatori sanitari sono stati mandati nel reparto senza essere interrogati, altri sono stati interrogati, **torturati, spogliati e lasciati al gelo per lunghe ore al freddo.** Il capo dell'ambulatorio di Al-Shifa ha dichiarato che i volti dei medici sono stati scansionati dall'esercito israeliano.

Sono riportati molteplici arresti e percosse nei confronti dei presenti. Tra di essi anche giornalisti. Ismail al-Ghoul, un giornalista di Al-Jazeera ad Al-Shifa durante il raid, ha affermato che i giornalisti sono stati spogliati nudi, costretti a sdraiarsi a pancia in giù, bendati e interrogati per dodici ore. Testimoni hanno riferito che i giornalisti sono stati picchiati prima di essere portati in una località sconosciuta. I

giornalisti Ismail Al-Ghoul e Mahmouda Aliwa, corrispondenti di Al Jazeera, sono stati arrestati mentre testimoniavano l'attacco. La squadra giornalistica ha subito percosse e l'equipaggiamento è stato distrutto. **Il Dr. Waseem Mahani è stato sparato da un cecchino in seguito al suo rilascio, che gli ha provocato la frattura dell'omero e una ferita all'arteria brachiale.**

Durante il raid, le forze israeliane hanno ucciso il coordinatore degli aiuti umanitari che era riuscito nella prima consegna di camion nel nord di Gaza nei due giorni precedenti. L'esercito israeliano dichiara di avere arrestato 160 persone.

20.03.2024

L'esercito israeliano incendia il reparto chirurgico. Si rifiuta inoltre di collaborare nel trasferire i feriti dalla struttura sotto assedio.

L'esercito israeliano circonda la struttura, impedendo alle persone di evacuare. L'esercito israeliano ha dichiarato di aver ucciso 90 uomini armati. **Il Gaza Media Office ha dichiarato che tutte le persone uccise da Israele erano pazienti feriti e sfollati e che tredici pazienti erano morti a causa della mancanza di medicine, ossigeno e cibo.** I corpi delle persone uccise mentre tentavano di fuggire dall'ospedale sono rimasti in strada. Il giornalista di Al Jazeera Mahmoud Eliwa è stato arrestato dai soldati israeliani all'ospedale. Uno sfollato dell'ospedale ha dichiarato: "I soldati hanno sparato contro l'edificio dove ci troviamo. Ci hanno chiesto di toglierci i vestiti e di scendere nel cortile dell'ospedale".

I sopravvissuti al raid hanno dichiarato di essere stati spogliati nudi, detenuti per ore e colpiti da colpi di arma da fuoco nonostante portassero bandiere bianche. Il filmato di Saja Junaid, di quattro anni, è diventato virale e mostra la bambina gravemente ustionata che non mangiava da tre giorni, costretta a fuggire dall'ospedale a Deir el-Balah.

21.03.2024

I pazienti e i medici radunati nel reparto emergenza sono stati obbligati a evacuare al Padiglione Principe Nayef che non è equipaggiato per accomodare pazienti o almeno non un numero così elevato. I 140 pazienti, confinati in luoghi ristretti senza acqua, cibo e medicine riferiscono di ferite purulente da cui fuoriescono baci. 3 pazienti sono morti. Tutti gli altri edifici sono stati svuotati e l'esercito ha iniziato a bombardarli con l'artiglieria a partire dall'edificio di chirurgia specialistica. Il personale sanitario che non aveva ancora subito interrogatori è stato sottoposto a inquisizione in modo brutale. Sono stati poi riportati

eccetto un dottore e uno studente di medicina. Lo studente di medicina era stato interrogato, picchiato e gli era stato poi intimato di lasciare l'ospedale. Al cancello dell'ospedale gli hanno sparato nella mano e hanno sfiorato la sua testa così è rientrato nell'ospedale. Complessivamente sedici medici non hanno fatto ritorno dagli interrogatori.

Il giornalista Hani Mahmoud ha dichiarato: "L'esercito israeliano sta ora ordinando a tutti coloro che si trovano all'interno dell'ospedale, compreso il personale medico e i pazienti, di evacuare immediatamente. Altrimenti, l'intera struttura verrà fatta saltare in aria". Solo 60 su 200 membri del personale sanitario rimangono a lavorare.

Israele ha dichiarato di aver effettuato 600 arresti.

L'esercito israeliano continua a colpire la struttura ospedaliera: il deposito dell'ossigeno è stato distrutto. Continua a fare incursioni e a bombardare gli edifici attorno all'ospedale uccidendone gli abitanti o costringendoli alla fuga verso il Sud.

22.03.2024

Personale sanitario e pazienti non mangiano da 4 giorni. L'esercito israeliano ha ordinato la resa e l'evacuazione di tutte le persone rimaste nell'ospedale assediato. Chi si allontana rischia di venire colpito da cecchini e droni. Filmati verificati mostravano i bulldozer israeliani che "scatenavano il caos" nel complesso ospedaliero. Il Ministero della Sanità di Gaza ha dichiarato che Israele aveva bombardato diversi edifici ospedalieri e bruciato il suo reparto vascolare. Un paziente anziano ha detto all'Agence France-Presse di aver visto i soldati israeliani "picchiare tutti i giovani e arrestarli". **Esecuzione del dottor Mohammed Zaher Al-Nono di fronte ai propri pazienti. Il medico si rifiutava di eva-**

cuare e abbandonare i feriti senza cure. Tedros Adhanom Ghebreyesus, capo dell'Organizzazione mondiale della sanità, ha affermato che la situazione ad Al-Shifa è "assolutamente disumana" con quasi 200 dipendenti e pazienti tenuti in un edificio con accesso limitato a cibo e acqua e pazienti gravemente feriti che giacciono sul pavimento. Il Comitato per la Protezione dei Giornalisti ha dichiarato di essere "gravemente preoccupato" per i giornalisti arrestati da Israele e ha affermato che l'IDF "deve essere pienamente trasparente nei confronti dei giornalisti che sono stati detenuti e astenersi da qualsiasi tentativo di bloccare il lavoro dei giornalisti all'ospedale al-Shifa e tutta Gaza".

23.03.2024

Israele ha dichiarato di aver ucciso oltre 170 uomini armati all'interno dell'area dell'ospedale. Il Ministero della Sanità di Gaza ha dichiarato che cinque pazienti feriti erano intrappolati nell'ospedale ed erano rimasti sei giorni senza acqua, cibo o medicine.

24.03.2024

L'esercito israeliano ha ordinato a tutti coloro che si trovavano nelle vicinanze, attraverso gli altoparlanti, di lasciare immediatamente la propria zona residenziale, altrimenti la loro casa sarebbe stata bombardata. L'esercito ha inoltre dichiarato di avere arrestato più di 800 persone in totale.

Tra gli arrestati almeno 6 operatori sanitari: dalla squadra di Cura intensiva Dr. Nihad Abed, Dr. Mu'nis Muhaisen, infermiere Rohi Labban, infermiere Kamal Kishko; della squadra ortopedica Dr. Murad Al-Quqa, infermiere Yosef Abo Nada.

L'ufficio stampa del governo di Gaza ha dichiarato che cinque membri del personale medico sono stati





The bodies of medical doctor Yusra Maqadmeh and her son, Ahmed, also a medical doctor, a plastic surgeon, were just found after being executed by the Israeli Army in the Al Shifa Medical Complex following pullout of the Israeli troops from the hospital this morning after a two week seige.

uccisi dai soldati israeliani.

L'Euro-Mediterranean Human Rights Monitor ha dichiarato di aver raccolto testimonianze secondo cui **uomini venivano usati come scudi umani dall'esercito israeliano**. Membri del personale medico dichiarano che cinque pazienti sono morti.

26.03.2024

Da più di una settimana l'esercito israeliano conduce operazioni militari sistematiche e terrificanti all'interno e nei dintorni del complesso medico Al-Shifa. Questi crimini includono esecuzioni extragiudiziali e uccisioni deliberate di civili palestinesi. La squadra sul campo di Euro-Med Human Rights Monitor ha ricevuto testimonianze identiche sugli omicidi e sulle esecuzioni di **13 bambini palestinesi di età compresa tra i quattro e i 16 anni**. L'area intorno al complesso medico Al-Shifa è diventata un punto caldo per esecuzioni sul campo e omicidi, con i corpi delle vittime scoperti nelle strade.

L'esercito israeliano ha lanciato una massiccia operazione militare il 18 marzo prendendo di mira il complesso medico di Al-Shifa, **trasformandolo in una caserma militare e trasformando l'area circostante in una zona militare, tra bombardamenti aerei e di artiglieria senza sosta e fuoco vivo**.

29.03.2024

Mohammad Abu Sukheil, conduttore della radio Sawt Al-Quds, è stato ucciso dall'esercito israeliano all'ospedale Al-Shifa.

31.03.2024

Messaggio del Dr. Yousef Abu-Al Rish, Ministero della Salute, sull'assedio ad Al-Shifa.

"È il 14° giorno dell'assedio imposto al complesso medico Al-Shifa. Sulla base delle testimonianze del personale medico interno, la situazione è la seguente; 107 pazienti, la maggior parte dei quali erano casi gravi, che erano stati in terapia intensiva, e 60 membri del personale medico sono stati incarcerati in un vecchio edificio dell'ospedale che non ha la capacità di ospitare un numero così elevato di pazienti né le attrezzature. La situazione riportata da molti membri dello staff è orribile e disumana; non sono state fornite ventilazione, condizioni di pulizia, acqua o farmaci minimi e ciò ha fatto sì che le ferite diventassero settiche e da esse fuoriescono mosche bianche. I medici hanno detto che avevano finito i guanti, quindi hanno iniziato a usare sacchetti di plastica per cambiare le ferite, anch'essi finiti. Inoltre hanno segnalato la mancanza di pannolini per gli anziani, in particolare che 30 pazienti sono costretti a letto e utilizzano pannolini e hanno un intenso bisogno di cure mediche e infermieristiche che il numero limitato di personale non è in grado di fornire. Inoltre, i compagni dei pazienti vengono giustiziati, arrestati o sfollati al sud dai militari, il che aggiunge un ulteriore onere al personale. Inoltre, i militari stanno affamando i pazienti e il personale assediato, senza cibo né acqua potabile forniti per giorni. Tuttavia, il rappresentante del personale ha tentato più volte di trasmettere le proprie esigenze alla leadership militare; è stato accolto da violazioni

e maltrattamenti. Prima di ogni tentativo di negoziazione, i soldati lo spogliano e lo lasciano mezzo nudo per almeno 3 ore prima di incontrare l'ufficiale interessato con la risposta "esamineremo la questione e ti risponderemo", ma non lo hanno mai fatto. Alla luce di queste condizioni orribili, il nostro personale medico, già esausto, ha iniziato a mostrare sintomi di affaticamento e allergie e se non verrà perseguita una soluzione il prima possibile, il luogo si trasformerà in un cimitero di pazienti e personale, se non è già così."

01.04.2024

L'esercito israeliano ha posto fine al suo assedio di due settimane all'ospedale Al-Shifa, lasciando il più grande complesso medico di Gaza in macerie. **La struttura del più grande ospedale della Striscia di Gaza, che costituiva il 30% della capacità del sistema sanitario, è dunque al momento irrecuperabile.** L'Organizzazione Mondiale della Sanità afferma che almeno 21 pazienti sono morti dall'inizio dell'assedio. Le autorità di Gaza hanno affermato che l'esercito israeliano ha ucciso più di 400 palestinesi, tra cui operatori sanitari e bambini, e ha distrutto oltre 1.000 case vicino all'ospedale.

Secondo quanto scrivono i giornali palestinesi sono decine i cadaveri ritrovati tra le macerie. Tra loro anche molti medici. I corpi del medico Yusra Maqadmeh e di suo figlio Ahmed, anche lui medico, sono infatti stati ritrovati dopo essere stati uccisi dall'esercito israeliano nel complesso medico di Al Shifa dopo il ritiro delle truppe israeliane.

"Alcuni dei corpi sono rimasti schiacciati dopo essere stati investiti dai carri armati e dai bulldozer militari", hanno detto fonti mediche palestinesi a The New Arab. La Protezione civile nella Striscia di Gaza ha riferito che sono stati trovati circa 300 corpi, comprese persone con mani e piedi legati, ha detto alla TNA Mohammed Bassal, portavoce della Protezione civile palestinese.

Fonti: - <https://www.youtube.com/watch?v=mJDR-VUgVRfY> - <https://forensic-architecture.org/investigation/destruction-of-medical-infrastructure-in-gaza> - royanews.tv/news/312700

- https://en.wikipedia.org/wiki/Al-Shifa_ambulance_airstrike

- Twitter – @DrTedros 18 dicembre

- <https://peoplesdispatch.org/2024/02/12/palestinian-health-workers-kidnapped-by-israel-subjected-to-torture-and-humiliation/>

- <https://reliefweb.int/report/occupied-palestinian-territory/staff-al-shifa-struggle-care-patients-needs-remain-huge-enar>

- <https://www.facebook.com/pho->

[to?fbid=122131712588098380&-](https://www.facebook.com/pho-to?fbid=122131712588098380&-)

[set=pcb.122131713746098380](https://www.facebook.com/pho-set=pcb.122131713746098380)

- <https://euromedmonitor.org/en/article/6246/In-a-week,-Israeli-army-executes-13-children-in-and-near-Al-Shifa-Hospital>

- https://en.wikipedia.org/wiki/List_of_journalists_killed_in_the_Israel-Hamas_war

- https://www.democracynow.org/2024/4/1/headlines/israel_ends_siege_on_al_shifa_hospital_after_killing_more_than_400_palestinians

- <https://itg.la7.it/esterilgaza-sotto-attacco-ospedale-al-shifa-a-doha-ripresi-i-colloqui-18-03-2024-208770>

- <https://www.newarab.com/news/horrific-scenes-follow-israeli-army-withdrawal-al-shifa>

Alcuni Martiri dell' Ospedale Al Shifa



Dottor Hammam Alloh

Le parole del dottor Hammam Alloh nella sua intervista con Democracy Now il 31 ottobre in una delle sue ultime interviste prima di essere ucciso in un attacco aereo israeliano. Alloh era un **nefrologo dell'ospedale Al-Shifa**, il più grande ospedale del nord di Gaza. "Se vado, chi cura i miei pazienti?" Alloh ha risposto quando gli è stato chiesto perché non avrebbe risposto alle richieste di lasciare il nord di Gaza verso il sud.

"Non siamo animali, abbiamo il diritto di ricevere un'assistenza sanitaria adeguata. Non possiamo semplicemente andarcene. Pensi che io abbia frequentato la facoltà di medicina e i miei diplomi post-laurea per un totale di 14 anni, quindi penso solo alla mia vita e non ai miei pazienti? Pensi che sia questo il motivo per cui sono andato a medicina, per pensare solo alla mia vita? Non è questo il motivo per cui sono diventato medico".



Dr Hanan Al-Haitham Dr Samira Al-Ghefari

Il 17 dicembre 2023 il Dr Hanan Al Haitham e sua moglie Dr.ssa Samira Ghefari furono uccisi durante un attacco aereo mirato da parte dell'esercito israeliano. Il Dr Hanan Al Haitham era un neurochirurgo e nel 2009 prese parte al team che per la prima volta realizzò un intervento di asportazione di un tumore cerebrale a Gaza, evento che cambiò la prospettiva di quei pazienti ai quali non era permesso uscire da Gaza. Nel 2019 diventò primario del Pronto Soccorso, poco prima dell'inizio dell'epidemia da Covid. **Dall'inizio del conflitto lavorò senza sosta all'interno dell'Ospedale Al-Shifa, dormendo per otto settimane all'interno del suo reparto e rifiutandosi di abbandonare il proprio posto di lavoro.**

La Dr.ssa Samira Al Ghefari era un medico affermato, specializzata nella cura delle donne e nella primary care.

Il 17 Dicembre Hanan Al Haitham riuscì a sfuggire a un arresto all'esterno dell'ospedale ma poco dopo la sua abitazione fu colpita da un attacco aereo uccidendo lui, la moglie e i cinque figli Shireen, Tia, Sameer, Wafa, and Sara.

Dr. Ahmad Hassan

Dr. Ahmad Hassan era un **medico chirurgo specializzato in chirurgia ortopedica**, tornato a Gaza qualche settimana prima dell'inizio del conflitto, dopo un'assenza di circa 8 anni, si è volontariamente offerto di prestare servizio nell'ospedale di Al-Shifa. E' stato ucciso da un attacco aereo diretto sulla sua casa il 14 Novembre 2023.



Dr Midhat Saidam

Il Dr Midhat Saidam, 47 anni, chirurgo plastico specializzato nella cura delle ustioni, lavorava nell'Ospedale Al-Shifa, a Gaza City, veniva chiamato dai colleghi il **"chirurgo implacabile"**, per la sua dedizione al lavoro. Era il 15 Ottobre quando, dopo più di una settimana passata all'interno dell'ospedale a lavorare, il Dr Saidam decise di tornare a casa per la notte, per fare una pausa. Quella stessa sera un attacco aereo diretto sulla sua casa uccise lui e tutta la sua famiglia.

Il giorno successivo, **il corpo del Dr Saidam fu accolto dal personale medico nel piazzale dell'Ospedale Al-Shifa per rendergli onore**, prima di tornare ad assistere i pazienti presenti ed in arrivo.



14 Ospedale Al-Quds

03.11.2023

Almeno 21 persone sono rimaste ferite la mattina all'ospedale Al-Quds di Gaza City quando un attacco aereo israeliano ha colpito vicino all'edificio, ha dichiarato la Mezzaluna Rossa palestinese.

Almeno "21 feriti e molte contusioni si sono verificati quando il vetro interno dell'ospedale Al-Quds di Gaza è andato in frantumi e parte del controsoffitto è crollato", ha detto l'ONG palestinese.

11.11.2023

La Mezzaluna Rossa Palestinese ha riferito che i carri armati israeliani si sono avvicinati all'ospedale e hanno iniziato a sparare contro di esso. Hanno riferito che al momento dei combattimenti si trovavano rifugiati al suo interno circa 14.000 sfollati. La mattina presto, un attacco israeliano ha colpito nei pressi dell'ospedale danneggiandolo.

12.11.2023

Tommaso Della Longa, portavoce della Federazione internazionale delle società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, ha detto che l'ospedale al-Quds è stato tagliato fuori dal mondo negli ultimi sei-sette giorni. "Nessuna via d'ingresso, nessuna via d'uscita". L'ospedale è ora chiuso a nuovi pazienti, con il personale che afferma che il bombardamento israeliano e la mancanza di carburante e medicine significano che coloro che sono già in cura potrebbero morire.

20.02.2023

La Mezzaluna Rossa Palestinese riporta su Twitter che l'esercito israeliano chiede l'evacuazione dell'ospedale Al-Quds, un rifugio per oltre 400 pazienti e circa 12.000 civili sfollati.

Fonti:

- <https://www.aa.com.tr/en/middle-east/21-people-injured-when-israeli-attack-hit-near-hospital-in-gaza-city/3042187>

- https://en.wikipedia.org/wiki/Al-Quds_Hospital

15 Ospedale di Amicizia Turco Palestinese

30.10.2023

L'ospedale dell'amicizia turco-palestinese per malati di cancro a Gaza è stato gravemente danneggiato

dagli attacchi aerei israeliani, ha annunciato lunedì il Ministero della Sanità dell'enclave.

"Uno stato di panico affligge i malati di cancro e il personale medico a causa del pesante bombardamento israeliano dell'unico ospedale turco dell'amicizia per malati di cancro nella Striscia di Gaza e dei gravi danni inflittigli a causa dell'occupazione israeliana che ha ripetutamente preso di mira i suoi pazienti. dintorni", ha detto su Facebook il dottor Subhi Skaik, direttore generale dell'ospedale.

"L'occupazione non solo ha aumentato la sofferenza e il dolore dei malati di cancro e li ha privati delle medicine e dei viaggi per cure all'estero, ma ora ha messo in pericolo le loro vite prendendo di mira i dintorni dell'ospedale", ha aggiunto.

08.11.2023

Gaza: i malati di cancro palestinesi muoiono a causa della chiusura degli ospedali e della mancanza di cure mediche. L'ospedale dell'amicizia turco-palestinese è stato costretto a chiudere a causa dei frequenti attacchi israeliani, nonché della mancanza di carburante e di forniture mediche, fattori che alla fine hanno spinto l'amministrazione dell'ospedale a evacuare tutti i pazienti e a mandarli in centri di accoglienza o a riportare le loro case nel paese. assenza di cure mediche.

Mohamed Ziyad, 48 anni, residente a Gaza City, ha informato il team di Euro-Med Monitor di essere stato curato per il cancro nell'ospedale turco. Ziyad ha spiegato che le sue condizioni stavano peggiorando a causa dell'interruzione di corrente dell'ospedale, dei ripetuti raid aerei israeliani e della successiva chiusura della struttura. Il malato di cancro ai polmoni ha detto di essere stato portato dall'ospedale a casa sua in Al-Jalaa Street a Gaza City dopo la chiusura, e da allora non ha avuto accesso ad alcuna assistenza medica.

Ibtisam Odeh, 57 anni, residente nel nord di Gaza, ha affermato che la sua situazione di salute è peggiorata dopo essere stata costretta a trasferirsi dall'ospedale turco all'ospedale di Al-Aqsa, che non dispone delle risorse necessarie per curare i malati di cancro. Nonostante il grave rischio per la loro vita, agli abitanti di Gaza in cura per il cancro e per gravi malattie croniche non viene più data priorità negli scenari sanitari. Ciò è dovuto alla preoccupazione per gli effetti degli intensi attacchi aerei, terrestri e di artiglieria di Israele sulla Striscia, che hanno provocato un numero record di vittime, ha affermato Euro-Med Monitor. L'organizzazione per i diritti umani ha avvertito che migliaia di pazienti – più di 2.000 malati di cancro, più di 1.000 pazienti che necessitano di dialisi per sopravvivere, 50.000 pazienti cardiovascolari e

oltre 60.000 diabetici – hanno urgentemente bisogno di accedere ai servizi sanitari di base considerando la grave carenza di farmaci, cure mediche, forniture, carburante, cibo e acqua pulita.

Fonti:

- <https://www.aa.com.tr/en/middle-east/turkish-palestinian-friendship-hospital-in-gaza-severely-damaged-from-israeliairstrikes/3037514>

- <https://reliefweb.int/report/occupied-palestinian-territory/gaza-palestinian-cancer-patients-die-due-hospital-closures-lack-medical-care-enar>

16 Complesso Medico Assahaba

09.12.2023

Ci sono state dozzine di vittime quando l'esercito israeliano ha bombardato le vicinanze del complesso medico di Assahaba nel centro di Gaza.

21.12.2023

Oltre all'ospedale Ahli Arab, nel nord di Gaza ci sono solo altre tre strutture sanitarie minimamente funzionanti: al-Shifa, al-Awda e l'Assahaba Medical Complex, che secondo Peeperkorn danno rifugio a migliaia di sfollati.

Fonti:

- <https://www.aljazeera.com/news/2023/12/21/no-functional-hospital-left-in-northern-gaza-who-says>
- <https://iranpress.com/dozens-of-casualties-after-israeli-early-morning-bombing-on-rafah>

17 Ospedale dell'Associazione Amici dei Pazienti

23.12.2023

OMS e partner in missione congiunta hanno visitato anche l'Ospedale dell'Associazione Amici dei Pazienti, gestito da una ONG, che fornisce servizi di maternità, traumi e cure d'emergenza. Esegue 6-8 interventi al giorno ma è carente di specializzazione vascolare, chirurgi, neurochirurghi e personale di terapia intensiva, oltre ad antibiotici, farmaci antidolorifici ed esterni fissatori.

13.02.2024

Testimonianze fotografiche mostrano un edificio distrutto: è ciò che resta dell'ospedale dell'Associazione Amici dei Pazienti nel nord di Gaza. Pazienti e operatori sanitari sono stati evacuati in cerca di sicurezza all'inizio di febbraio.

Fonti:

- https://www.emro.who.int/images/stories/Sitrep_-issue_19.pdf?ua=1
- Twitter - @WHO in occupied Palestinian territor

18 Ospedale di Beneficenza di Haifa

03.11.2023

Il ministero della Sanità dell'Autorità Palestinese ha dichiarato venerdì in un rapporto che 16 dei 35 ospedali nella Gaza assediata hanno chiuso a causa dei bombardamenti israeliani o della carenza di carburante. Tra di essi si conta l'Ospedale di Beneficenza di Haifa.

Fonti: <https://www.newarab.com/news/which-gaza-hospitals-have-shut-down-amid-israels-war>

Immagine: Ospedale dell'Associazione Amici dei Pazienti 13.02.2024



19 Ospedale Specialistico Al Hayat

03.11.2023

Il ministero della Sanità dell'Autorità Palestinese ha dichiarato venerdì in un rapporto che 16 dei 35 ospedali nella Gaza assediata hanno chiuso a causa dei bombardamenti israeliani o della carenza di carburante. Tra di essi si conta l'Ospedale Specialistico Al Hayat.

Fonti: <https://www.newarab.com/news/which-gaza-hospitals-have-shut-down-amid-israels-war>

20 Ospedale Al Helou

01.11.2023

Bombardamento ospedale internazionale privato Al Helou. Non sono segnalate vittime.

05.11.2023

L'ospedale Al Shifa di Gaza trasferisce il reparto di maternità all'ospedale privato di al-Helou: il più grande ospedale di Gaza è stato costretto a trovare più spazio per le cure in gravidanza a causa degli attacchi israeliani. La mancanza di carburante e un gran numero di palestinesi feriti che arrivano all'ospedale al-Shifa hanno portato al trasferimento del reparto di maternità all'ospedale internazionale privato al-Helou. "L'ospedale è completamente attrezzato per tutti i servizi, compresi quelli neonatali, di medicina interna e di chirurgia", ha affermato Mohammed al-Helou, medico di ostetricia e ginecologia.

Ha spiegato che ciò che sperimentano le donne incinte in questa guerra è "profondamente terrificante". "La gente ha paura anche di andare in ospedale per ricevere servizi a causa dei bombardamenti ovunque e del fatto che non ci sono spazi sicuri nella Striscia di Gaza", ha detto.

Secondo il Fondo delle Nazioni Unite per la popolazione in Palestina, ci sono 50.000 donne incinte nella Striscia di Gaza che non possono ottenere i servizi sanitari di base. Secondo l'ONU, almeno 5.500 partoriranno nel mese di ottobre.

"Un gran numero di donne hanno avuto parti prematuri e molti aborti a causa della paura e del panico a seguito dei continui bombardamenti israeliani su Gaza", ha detto Abdelhakim Shehateh, direttore medico dell'ospedale al-Shifa e consulente ostetrico. La mancanza di forniture mediche e di carburante per operare ha mandato gli ospedali nella Striscia di

Gaza in uno stato di collasso.

Shehateh ha detto che l'ospedale di al-Shifa non aveva altra scelta se non quella di accogliere alcuni dei palestinesi feriti negli attacchi israeliani nel suo reparto di maternità perché l'ospedale aveva esaurito lo spazio. Di conseguenza, il ministero della Sanità palestinese ha deciso di trasferire il reparto all'ospedale al-Helou. "Eseguiamo tagli cesarei ma siamo selettivi a causa della mancanza di risorse", ha detto Shehateh. "Abbiamo bisogno di tutto, da una siringa a un letto d'ospedale". L'ospedale privato è stato fondato nel 2017 e comprende ambulatori specializzati, una clinica di medicina interna, un reparto di maternità e un reparto di urologia.

14.11.2023

I carri armati israeliani hanno circondato più di 100 pazienti e personale medico all'ospedale internazionale Al Helou di Gaza City, riferisce un corrispondente di Al Jazeera.

02.01.2024

L'agenzia delle Nazioni Unite per il coordinamento degli aiuti OCHA ha notato che le autorità sanitarie di Gaza sono riuscite a riprendere alcuni servizi ospedalieri nel nord di Gaza.

Questi includevano l'ospedale arabo Al Ahli, l'ospedale di beneficenza Associazione Amici dei Pazienti, l'ospedale internazionale Al Helou, l'ospedale Al Awda e una serie di altri centri di assistenza primaria.

Fonti:

- <https://www.aljazeera.com/gallery/2023/11/15/transfer-of-shifa-hospital-maternity-ward-to-helou-hospital> - Twitter Al Jazeera 14.11.2023

- <https://www.ungeneva.org/en/news-medical/news/2024/01/89024/updated-everyone-hungry-gaza-warn-un-humanitarians>

- <https://www.who.int/news/item/03-11-2023-women-and-newborns-bearing-the-brunt-of-the-conflict-in-gaza-un-agencies-warn>

21 Ospedale Oculistico St John

18.10.2023

In totale, almeno 22 ospedali hanno ricevuto minacce israeliane dal 7 ottobre. Nell'elenco degli ospedali a cui è stato ordinato di sgomberare dai militari risulta anche l'Ospedale Oculistico Saint John.

Fonti: <https://www.middleeasteye.net/news/israel-palestine-war-gaza-hospitals-threatened-bomb>

22 Ospedale Al Wafa

14.10.2023

L'esercito israeliano ha ordinato al centro medico Al-Wafa di evacuare la struttura.

04.11.2023

Secondo un corrispondente di Anadolu, combattenti israeliani hanno bombardato sabato mattina presto il generatore di corrente e i pannelli solari dell'ospedale Al-Wafa nel centro di Gaza City.

17.11.2023

Secondo l'agenzia di stampa ufficiale palestinese "Wafa" un attacco ha preso di mira l'ospedale per anziani Al-Wafa nel quartiere di Al-Zahraa, uccidendo il direttore Midhad Mhaisen. Nell'attacco sono rimasti feriti anche diversi medici, riferiscono le fonti.

2014

Durante l'operazione militare di Israele "Margine Protettivo" l'Ospedale Al Wafa, a seguito di tre diversi attacchi, era stata totalmente rasa al suolo. I raid aerei israeliani sull'ospedale sono stati mirati e precisi. Alle ufficiali e reiterate richieste di spiegazione, da parte dell'amministrazione della struttura sanitaria, non sono mai arrivate risposte dalle autorità israeliane. Nel 2016 dopo due anni, all'ospedale è stata affidata dal Ministero della Sanità palestinese una nuova sede, nell'area di al-Zahara, alla periferia di Gaza City.

Fonti:

- <https://nournews.ir/En/News/153359/Bombing-of-Gaza-hospital-not-first-time-Israel-has-targeted-hospitals>
- <https://www.aa.com.tr/en/middle-east/lack-of-fuel-supply-forces-complete-shutdown-of-gaza-hospital-generators/3043615>
- <https://www.aa.com.tr/en/middle-east/hospital-director-killed-in-israeli-airstrike-in-gaza/3057345>
- <https://nena-news.it/gaza-dopo-le-bombe-il-wafa-hospital-si-ricostruisce/>

23 Centro Oculistico Internazionale

10 e 11.10.2023

Il Centro oculistico internazionale è stato colpito

ripetutamente e completamente distrutto dopo un attacco. Un'immagine mostra il piano terra distrutto dell'edificio. Probabilmente l'edificio è stato nuovamente colpito, riducendolo in macerie. Un grande cratere è visibile nelle immagini satellitari che mostrano le conseguenze di quello che sembra essere un attacco aereo israeliano. *Fonti:*

- <https://www.theguardian.com/world/2023/dec/01/hospital-damage-in-gaza-during-israeli-offensive-a-visual-investigation>
- <https://english.wafa.ps/Pages/Details/139284>
- <https://awp.net/en/stories/palestinians-say-israeli-air-strikes-destroyed-a-mosque-and-a-hospital-in-gaza/>

24 Clinica Oftalmologica

09.10.2023

Il Centro Oculistico Internazionale è stato parzialmente distrutto mentre l'adiacente clinica oftalmologica è stata completamente demolita.

Mohammed Felyona, proprietario della clinica distrutta, ha detto: "Quelli che erano all'ospedale mi hanno chiamato e hanno detto che il centro era stato distrutto, così sono venuto e ho trovato la scena così com'è adesso".

Fonti:

- <https://awp.net/en/stories/palestinians-say-israeli-air-strikes-destroyed-a-mosque-and-a-hospital-in-gaza/>



Immagine: Centro Oculistico Internazionale 08.10.2023

Deir Al-Balah

26 Ospedale Shuhada Al-Aqsa

07.12.2023

Decine di palestinesi sono rimasti feriti quando l'esercito israeliano ha bombardato le vicinanze dell'ospedale dei martiri di Al-Aqsa nella città di Deir Al-Balah, nel centro della Striscia di Gaza, ha riferito l'agenzia di stampa Anadolu.

06.01.2024

I medici dell'ospedale Shuhada al-Aqsa riferiscono che il fuoco israeliano si sta avvicinando all'ospedale. Si dice che decine di migliaia di persone si rifugino nell'ospedale. Il medico britannico Nick Maynard ha dichiarato che la sua squadra medica è stata costretta a evacuare l'ospedale mentre le truppe israeliane attaccavano la struttura. Anche gli aiuti medici per i palestinesi e l'International Rescue Committee hanno evacuato le loro squadre mediche quando l'esercito israeliano ha lanciato volantini che informavano i residenti vicini che si trovavano in una "zona di combattimento pericolosa".

Il 70% del personale e molti pazienti sono fuggiti. I medici hanno riferito che molti pazienti erano fisicamente incapaci di muoversi e che le condizioni stavano rapidamente peggiorando. Gli operatori sanitari e i medici hanno avvertito del pericolo della chiusura di Al-Aqsa poiché era l'ultimo ospedale rimasto nell'intera zona centrale di Gaza.

08.01.2024

Si dice che centinaia di pazienti e personale siano dispersi dall'ospedale dei martiri di Al-Aqsa, nel centro di Gaza: la maggior parte del personale medico, così come circa 600 pazienti, sono stati costretti a lasciare il complesso verso luoghi sconosciuti, hanno riferito lunedì l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) e le Nazioni Unite (ONU).

Il funzionario dell'OMS Sean Casey ha affermato che nuovi pazienti arrivano all'ospedale ogni pochi minuti, aggiungendo che **a causa degli ordini di evacuazione e della situazione pericolosa, sono rimasti solo cinque medici per supervisionare centinaia di casi di emergenza e vittime.** "Questo ospedale attualmente opera con circa il 30% del personale che aveva solo pochi giorni fa. Vedono,

in alcuni casi, centinaia di vittime ogni giorno in un piccolo pronto soccorso".

Secondo uno schema familiare, uno dei principali ospedali di Gaza, nella fascia centrale, sta subendo un crescente attacco israeliano, costringendo migliaia di persone a fuggire dalla struttura.

Medici Senza Frontiere e altri gruppi umanitari si sono ritirati dall'ospedale dei martiri di Al-Aqsa a Deir al-Balah nei giorni scorsi, dicendo che è troppo pericoloso. Ciò ha diffuso il panico tra le persone rifugiate lì, spingendo molti a unirsi alle centinaia di migliaia di persone fuggite nel sud del territorio assediato. Omar al-Darawi, un dipendente dell'Ospedale dei Martiri di Al-Aqsa, ha detto che la struttura è stata colpita più volte negli ultimi giorni.

Ha detto che migliaia di persone se ne sono andate dopo che i gruppi umanitari si sono ritirati e che i pazienti sono stati concentrati su un piano in modo che i medici rimasti possano prendersi cura di loro più facilmente. "Abbiamo un gran numero di feriti che non possono muoversi", ha detto. "Hanno bisogno di cure speciali che non sono disponibili".

Ogni giorno arrivano sempre più morti e feriti, mentre le forze israeliane avanzano nel centro di Gaza in seguito a pesanti attacchi aerei. Il Ministero della Sanità ha dichiarato lunedì che 73 corpi e 99 feriti sono stati portati in ospedale solo nelle ultime 24 ore.

13.01.2024

L'ospedale è rimasto senza carburante per alimentare i suoi generatori, provocando un blackout che ha minacciato la vita dei i pazienti.

19.02.2024

I feriti e i morti dagli attacchi ripetuti a Khan Younis vengono spostati all'ospedale Al-Aqsa in Deir al-Balah dato che gli ospedali Nasser e Al Amal a Khan Younis sono sotto assedio e occupazione da parte dell'esercito israeliano.

31.03.2024

Attacco aereo israeliano sulle tende all'esterno dell'ospedale. Almeno quattro persone sono state uccise e altre 17 ferite in un attacco aereo, ha riferito il capo dell'OMS Tedros Adhanom Ghebreyesus. Khaled al-Dakran, portavoce dell'ospedale, ha detto che diversi giornalisti sono tra i feriti nell'attacco. L'Ufficio stampa governativo di Gaza ha affermato che l'attacco aereo ha colpito una tenda dove si rifugiavano gli sfollati e dove lavoravano i giornalisti.

Fonti:

- https://en.wikipedia.org/wiki/Shuhada_al-Aqsa_Hospital

- <https://www.aljazeera.com/news/2024/11/8/location-of-staff-600-al-aqsa-hospital-patients-unknown-director>
- <https://www.newarab.com/news/thousands-flee-gazas-al-aqsa-hospital-amid-israeli-assault>
- <https://www.youtube.com/watch?v=spwdW3QjXVc>
- <https://www.aljazeera.com/news/2024/3/31/israel-attacks-gazas-al-aqsa-hospital-striking-civilians-and-journalists>

27 Ospedale Yaffa

08.12.2023

Tra il 7 e l'8 dicembre, Israele ha distrutto la moschea Yaffa nel centro di Deir al-Balah, radendo al suolo l'edificio e danneggiando gravemente il vicino ospedale Yaffa. Le immagini scattate dai giornalisti locali mostrano le macerie della moschea e i muri distrutti dell'ospedale.

Fonti:

- <https://en.abna24.com/story/1418531>
- <https://www.middleeastmonitor.com/20231208-dozens-injured-in-israel-bombarding-of-deir-al-balah-hospital-area/>
- <https://abcnews.go.com/International/israel-war-ned-gaza-civilians-evacuate-idf-bombs-struck/story?id=106406942>

Khan Younis

28 Ospedale Al-Nasser

17.12.2023

Attacco al reparto maternità: diverse persone sono



Immagine: Dina Iyad Abu Mohsen

rimaste ferite, compresi bambini, dopo che l'ospedale è stato preso di mira l'ospedale.

Il Centro Palestinese per i Diritti Umani, Al Mezan, e Al-Haq condannano il bombardamento israeliano del Complesso Medico Nasser a Khan Younis, che ha portato all'uccisione di Dina Iyad Abu Mohsen, una 12enne sopravvissuta a un precedente attentato che aveva ucciso i suoi genitori e due dei suoi i suoi fratelli, provocandole l'amputazione della gamba. Dina aveva anche espresso l'aspirazione di diventare una dottoressa per aiutare a curare altri bambini.

15.01.2024

Bombardamenti e spari nei dintorni dell'Ospedale. Leo Cans di Medici Senza Frontiere riferisce che un attacco aereo a 150 metri dall'ingresso della struttura ha ferito più di 80 persone e ucciso 8 persone tra cui due bambini di 4 e 5 anni.

17.01.2024

Dopo vari ordini di evacuazione l'esercito israeliano bombarda sempre più vicino all'ospedale.

Immagine: Ospedale Yaffa



Su Instagram il giornalista Yousef Alhelou @alhelou.y la giornalista Bisan Owda @bisan_owda1 e il Dottor Ahmed Moghrabi @dr.ahmed.moghrabi documentano in video folle di persone in fuga mentre i carri armati si avvicinano a 40/50 metri dall'Ospedale bombardando e sparando nei dintorni. Le ambulanze sono bloccate. Circa il 90 per cento delle persone presenti sono fuggite dall'ospedale inclusi gli operatori sanitari.

20.01.2024

Il Dottore Mohammed Harara @mohammedharar2 che opera all'ospedale Nasser dopo essere stato costretto a sfollare dall'ospedale Al Shifa riferisce che la situazione è simile a quella che ha vissuto allo Shifa e che l'assedio è sempre più vicino mentre carri armati e cecchini circondano la struttura.

22.01.2024

Giornalisti e sfollati sono obbligati a creare delle fosse comuni nel cortile dell'Ospedale come accadde all'ospedale Al Shifa dato che l'esercito circonda l'Ospedale e chi esce o entra viene bersagliato.

24.01.2024

Su Instagram il giornalista Yousef Alhelou @alhelou.y pubblica video in cui si vede l'esercito israeliano sparare sull'Ospedale. Il personale di Medici Senza Frontiere che si trova all'interno dell'Ospedale riferisce che all'interno dell'ospedale si trovano 850 pazienti e migliaia di sfollati. Gli operatori sanitari dichiarano che loro non abbandoneranno l'Ospedale. L'ospedale è pieno di feriti a causa degli attacchi nelle zone circostanti.

09.02.2024

Un infermiere viene sparato da un cecchino nel tora-

ce mentre si trova alla finestra del reparto chirurgico.

10.02.2024

Il Dottor Ahmed Moghrabi @drahmed.moghrabi riferisce che i cecchini bersagliano chiunque si muova fuori dagli edifici e nel cortile. Un carro armato occupa l'ingresso principale. Il cancello è stato poi bloccato con la sabbia.

11.02.2024

Un uomo viene ucciso nel cortile dell'ospedale. Un altro viene sparato ma riesce a rifugiarsi nell'edificio. **Il Ministero della Sanità di Gaza dichiarerà che nella settimana almeno 10 persone sono state uccise all'interno del complesso.**

12.02.2024

Il giornalista @mohammad_salama.2 riprende su instagram l'eroico salvataggio di un ferito nel cortile dell'ospedale da parte del personale sanitario.

13.02.2024

Il Dr Khaled Alserr riferisce che se l'ospedale non verrà evacuato l'esercito lo bombarderà. I carri armati distruggono il cancello a Nord e **inviano un ostaggio** con le mani legate a ordinare l'evacuazione. Quando le persone iniziano a sfollare l'esercito spara ferendo tre giovani. Anche l'ostaggio è stato trovato ucciso nei paraggi. Nell'ospedale rimangono 5 dottori, una manciata di infermieri e 350 pazienti. **Una donna è obbligata a sfollare dopo aver partorito da mezz'ora.**

15.02.2024

L'esercito spara nel dormitorio del personale. Nel corso della notte, alle 2 del mattino, viene **attaccato il reparto ortopedico con un razzo causando**

I crimini di guerra avvenuti all'Ospedale Nasser sono ampiamente documentati grazie all'impegno di giornalisti e Dottori. Nel Murale il Dottor Mohammed Harara





Dottoressa Amira Al Assouli

un morto tra i pazienti e otto sono rimasti feriti.

L'esercito spara sull'edificio colpito e taglia la luce. Alle 3 del mattino hanno costretto le persone presenti a sfollare. Alle 8.45 del mattino l'esercito dichiara che entrerà l'ospedale dall'ingresso principale.

Carri armati e bulldozer invadono l'ospedale. L'infermiere @mohammed.laqan dichiara che una volta invaso l'edificio l'esercito ha ammanettato e spogliato il personale obbligandoli per 13 ore senza acqua, cibo e poter usare il bagno. **Sono stati rapiti nell'occasione dall'esercito un centinaio di persone tra cui almeno dieci dottori:** il Dr Haytham Ahmed, Dr Mohammad Abu Musa, Dr Bayan Shurab, Dr Ayad Shaqoura, Dr Mahmoud Shehadeh, Dr Ahmed Al Samiri, Dr Nahed Abu Taima, Dr Alaa Barbakh. Il Dr. Ahmed Abu Sabha, uno dei pochi che da allora è stato rilasciato, ha testimoniato per la BBC le torture subite. Riferisce che gli sono stati azzati contro cani con la museruola e che la sua mano è stata rotta da un soldato israeliano. Il Ministero della salute afferma che è stato attaccato il reparto di ostetrica e che sono state distrutte due ambulanze.

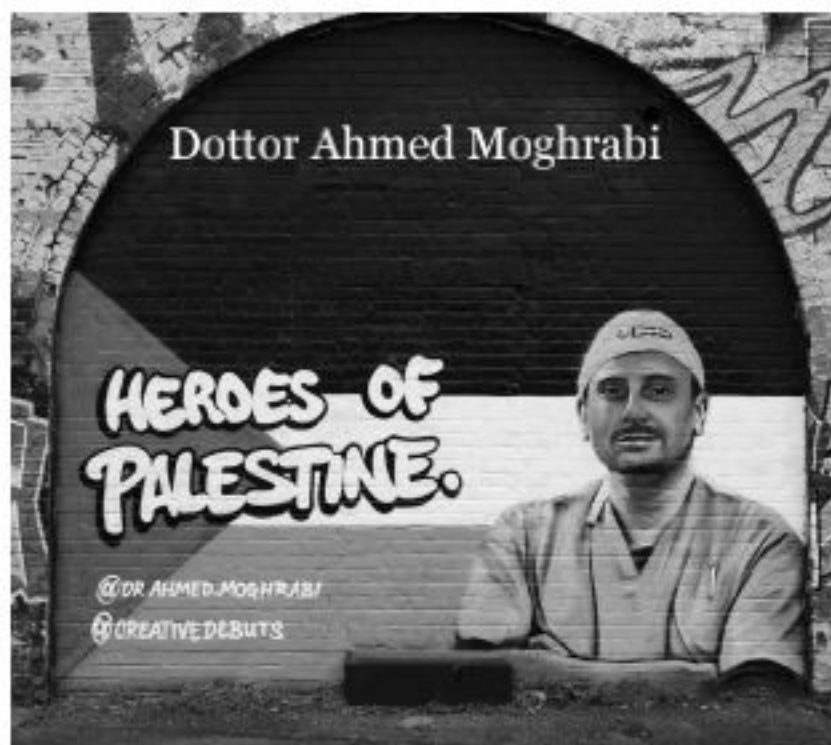
Nell'esodo forzato dall'ospedale Nasser a Rafah gli sfollati documentano lo stato di devastazione della città della quale rimangono macerie. Durante la marcia verso Rafah alcune persone sono state attaccate da droni e la **Drssa Israa Abu Rogaa è stata colpita e gravemente ferita** come documentato su Instagram dal giornalista Yousef Alhelou @alhelou.y

18.02.2024

Sei pazienti della terapia intensiva muoiono a causa del blocco dell'elettricità e delle risorse di ossigeno.

19.02.2024

Dopo due giorni di trattativa con l'esercito l'OMS ha affermato in una nota che il suo personale ha condotto due missioni ad alto rischio domenica e lunedì per



spostare 23 pazienti critici, tra cui due bambini e per fornire forniture di medicinali e cibo.

Quattro ambulanze della Mezzaluna Rossa palestinese hanno trasportato i pazienti all'ospedale europeo di Khan Younis, all'ospedale di al-Aqsa nella città centrale di Deir al-Balah e a tre ospedali da campo nella città meridionale di Rafah.

“Tra i pazienti trasferiti durante le missioni vi erano tre affetti da paralisi - due dei quali con tracheostomia - e diversi altri con fissatori esterni per gravi lesioni ortopediche. Due dei pazienti paralizzati hanno avuto bisogno di ventilazione manuale continua durante tutto il viaggio, a causa della mancanza di ventilatori portatili, “ ha detto.

20.02.2023

La Mezzaluna Rossa Palestinese dichiara di aver trasferito 21 pazienti dall'ospedale Nasser tra cui svariati bambini collaborando con l'OMS e OCHA.

23.02.2023

La Mezzaluna Rossa Palestinese dichiara di aver trasferito 18 pazienti dall'ospedale Nasser tra cui due neonati che hanno perso le madri.

17.03.2024

Come documentato dal chirurgo Khaled Al Serr il personale è stato in grado di riparare il generatore elettrico e riportare luce alla struttura. Dall'inizio di marzo il personale e volontari si sono impegnati a ripulire e riordinare l'ospedale cui l'esercito israeliano ha provocato gravi danni.

24.03.2024

Veicoli militari israeliani sono entrati improvvisamente nei pressi del Nasser Medical Complex, in concomitanza con una serie di raid israeliani in varie zone della città tra cui l'Ospedale Al Amal, causando

morti e feriti, secondo testimoni oculari. Migliaia di sfollati si sono rifugiati nel Nasser Medical Complex in fuga dalle operazioni militari israeliane.

01.04.2024

In una dichiarazione, il ministero della sanità ha invitato tutte le istituzioni internazionali e umanitarie a compiere sforzi per riattivare l'ospedale e fornire protezione alle istituzioni sanitarie.

Fonti:

- <https://www.bbc.com/news/world-middle-east-68348021>

- <https://www.newarab.com/news/gazaal-nasser-hospital-evacuated-under-isr>

- <https://www.middleeastmonitor.com/20240401-gaza-health-ministry-urges-reactivation-of-closed-nasser-hospital/>

29 Ospedale Al Amal

04.01.2024

La Mezzaluna Rossa Palestinese (PRCS) esprime profonda preoccupazione per la sicurezza delle équipe che lavorano all'ospedale Al-Amal e nel quartier generale della PRCS a Khan Yunis, oltre ai circa 14.000 sfollati interni che cercano rifugio sicuro lì. Nelle ultime due settimane le vicinanze dell'ospedale Al-Amal, gestito dalla Mezzaluna Rossa Palestinese sono state sottoposte a intensi bombardamenti. Negli ultimi tre giorni, le forze di occupazione israeliane hanno preso di mira diversi piani del complesso della PRCS. L'ultimo attacco è avvenuto questa mattina. **Sette vittime tra gli sfollati interni, tra cui**

Amir Abu Aysha, 23 anni, ucciso il 24.03.2024 nell'ospedale Al Amal



un bambino di 5 giorni, e 11 persone sono rimaste ferite durante i tre giorni di bombardamento.

Inoltre, sono stati presi di mira dozzine di edifici residenziali e assembramenti di cittadini all'ingresso dell'ospedale e nelle sue immediate vicinanze, provocando l'uccisione e il ferimento di dozzine, compresi gli sfollati nel complesso Al Amal. Inoltre, il bombardamento ha provocato la distruzione della stazione trasmittente delle comunicazioni VHF, che è l'unico mezzo di comunicazione rimasto nel quartier generale della PRCS di Khan Yunis. Il danno al sistema di comunicazione rappresenta un grave ostacolo alla risposta degli equipaggi delle ambulanze.

21.01.2024

L'invasione avanza nella città di Khan Yunis. I carri armati si avvicinano con bombardamenti e spari nei dintorni dell'ospedale. La zona è sempre più pericolosa. Trasportare i feriti dei dintorni è sempre più rischioso. La Mezzaluna Rossa Palestinese costruisce tende ospedaliere lontane dalle zone più a rischio.

26.01.2024

L'esercito attacca con i carri armati i cancelli dell'ospedale.

28.01.2024

Un giovane sfollato di 28 anni muore dopo essere stato sparato mentre si trovava all'ingresso del pronto soccorso.

30.01.2024

L'esercito durante la notte prende di assalto l'ospedale e ne forza l'evacuazione, brucia le tende degli sfollati. Almeno dieci persone sono state ferite.

02.02.2024

Personale di sicurezza ucciso mentre si trovava presso la porta di retro dell'ospedale. L'ospedale viene colpito intensamente e vengono lanciati fumogeni.

04.02.2024

Due persone sfollate vengono ferite nelle vicinanze dell'ospedale. Dopo 14 giorni di assedio mancano cibo, pannolini, carburante, ossigeno e medicine.

06.02.2024

I volontari della Mezzaluna Rossa Palestinese **Tamer Mohammed Shanin e Hamdan Samer Abu Khattar** vengono arrestati mentre passano per il corridoio umanitario presso l'Ospedale. L'esercito rapisce anche il Direttore generale dell'Ospedale Dr Haider Al Qudra e il Direttore amministrativo Maher

Allah. 8000 sfollati sono costretti ad abbandonare l'ospedale secondo Al Jazeera.

09.02.2024

L'esercito fa un raid all'interno dell'Ospedale arrestando 8 membri del personale. **Nell'occasione ritira quasi tutti i telefoni cellulari.** Tra gli arrestati il collega Alaa al Sousi, direttore del servizio medico di emergenza.

16.02.2024

I carri armati di occupazione prendono di mira il secondo piano dell'ospedale provocando danni molto gravi in due stanze di cura. I carri armati dell'occupazione sono stazionati davanti ai cancelli dell'ospedale da due settimane, impedendo l'ingresso di aiuti o forniture logistiche. L'esercito libera solo due Dottori rapiti la settimana precedente, il Dr Jamal Ayad e Nafith Al Qarm.

18.02.2024

27esimo giorno di assedio: l'esercito bombarda il quarto piano dell'Ospedale provocando ingenti danni. Ha inoltre distrutto la sala controlli e ha sparato sulle bombole del carburante. **Affacciarsi alla finestra è diventato per il personale un sogno proibito.** I cecchini attaccano tutto ciò che possono all'interno della struttura.

20.02.2024

L'ospedale Al-Amal è stato sottoposto a un nuovo bombardamento da parte dell'artiglieria d'occupazione israeliana, che ha provocato danni significativi alle strutture ospedaliere, oltre al ferimento di 3 accompagnatori dei pazienti.

25.02.2024

Dall'inizio dell'assedio il 21 gennaio l'ospedale è stato attaccato 40 volte uccidendo 25 persone.

WHO/OMS trasferisce 24 pazienti dalla struttura dove rimangono 31 pazienti Il convoglio è stato bloccato dall'esercito israeliano che ha costretto i pazienti fuori dalle ambulanze e il personale a sgoigliarsi. Tre paramedici sono stati arrestati.

03.03.2024

Dopo 40 giorni di assedio i carri armati si allontanano finalmente dall'ospedale. Il personale può uscire dall'ospedale all'aria aperta.

24.03.2024

Veicoli militari israeliani si avvicinano alla struttura aprendo fuoco, in concomitanza con una serie di raid

israeliani in varie zone della città tra cui l'Ospedale Nasser. **La mezzaluna rossa palestinese riferisce che una persona sfollata è morta dopo essere stata colpita alla testa, che fumogeni vengono lanciati all'interno dell'ospedale e che i droni israeliani stanno ordinando ai presenti di lasciare l'ospedali nudi.** Taniche e bulldozer stanno distruggendo le zone circostanti e chiudendo i cancelli dell'ospedale con barriere di sabbia. Tutti gli sfollati e i pazienti capaci sono costretti a evacuare. Parte del personale medico è rimasto con 9 pazienti, dieci accompagnatori e una famiglia sfollata con figli disabili. Ci sono stati tre feriti. Il collega Amir Abu Aysha, 23 anni membro della squadra di emergenza, è stato ucciso.

26.03.2024

La mezzaluna rossa palestinese dichiara di essere obbligato a chiudere l'ospedale Al amal a causa della mancata protezione fornita dalla comunità internazionale a personale e strutture mediche.

28.03.2024

La mezzaluna rossa palestinese dichiara che sette colleghi arrestati all'ospedale Al Amal sono stati rilasciati dopo 47 giorni di prigionia.

Fonti:

- <https://reliefweb.int/report/occupied-palestinian-territory/prcs-expresses-deep-concern-over-repeated-targeting-al-amal-hospital-compound-israeli-occupation-forces-and-calls-international-community-provide-urgent-protection-enar>
- <https://www.middleeastmonitor.com/20240206-israel-forces-detain-senior-staff-at-gazas-al-amal-hospital/>
- PRCS, @palestineredcrescent Twitter e Instagram
- @saleemburass su Instagram
- <https://www.unmultimedia.org/tv/unifeed/asset/3177/3177994/>

30 Ospedale Europeo

L'ospedale europeo, la seconda struttura più grande nel Sud dopo l'ospedale Nasser che può fornire interventi chirurgici, è spesso la meta delle staffette sanitarie.

18.11.2023

Una casa vicino all'Ospedale Europeo di Khan Younis è stata presa di mira dalle forze di occupazione, provocando un numero significativo di vittime. L'attacco ha provocato un aumento dei feriti, con le vittime trasportate rapidamente al vicino centro medico per cure immediate.

28.01.2024

L'ospedale è irraggiungibile da popolazione e personale medico poiché le aree limitrofe sono sottoposte a un ordine di evacuazione.

11.02.2024

I pazienti del sopraffatto ospedale di Gaza spesso "muoiono o sono condannati a morire".

Il personale medico di emergenza che si è offerto volontario per lavorare presso l'ospedale europeo vicino a Khan Younis racconta a FRANCE 24 delle terribili condizioni di una delle ultime strutture mediche funzionanti di Gaza, dove il personale, sopraffatto, è alle prese con una grave carenza di medicine e deve **fare scelte dolorose su quali feriti gravi pazienti da curare.**

Il dottor Raphaël Pitti e l'infermiera Imane Maarifi sono tornati in Francia il 6 febbraio dopo un estenuante periodo di 16 giorni presso il sovraffollato ospedale europeo nel sud di Gaza, dove migliaia di sfollati si sono uniti ai feriti e ai malati, in cerca di riparo e sicurezza. Secondo i medici, circa 25.000 persone sono attualmente ammassate attorno all'ospedale vicino a Khan Younis e circa 6.000 sono stipate all'interno della struttura. Ogni giorno ne arrivano altri, nella speranza di trovare riparo o cure. "Alle persone manca tutto", ha detto Maarifi, 37 anni, il cui ultimo paziente, un neonato, è morto di ipotermia tra le sue braccia. "Ci sono volontari che fanno il lavoro degli inservienti, infermieri che fanno il lavoro dei medici e medici che sostituiscono i chirurghi", ha detto Maarifi, lamentando una grave carenza di medicine e attrezzature.

"Non possiamo più fare né dialisi né chemioterapia. I pazienti che necessitano di cure stanno morendo o sono destinati a morire", ha detto Maarifi. Ha citato il caso di una paziente incinta di 24 anni affetta da diabete che ha sviluppato complicazioni dovute alla carenza di insulina, ha perso il bambino ed è morta il giorno successivo.

"Ci stiamo dirigendo verso un collasso della sanità pubblica a Gaza", ha affermato Lucile Marbeau, portavoce del Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR), che lavora in collaborazione con la Mezzaluna Rossa egiziana (che è incaricata di coordinare gli aiuti internazionali a Gaza). Gaza) e la sua controparte palestinese.

"I feriti di guerra vengono amputati ogni giorno, i malati cronici non possono più ricevere cure e le condizioni di vita alimentano il timore di una recrudescenza di malattie come la poliomielite, il colera e la varicella, che non saremo in grado di curare, - ha aggiunto Marbeau.

18.02.2024

Su Instagram il Dottor Mohamed S. Ziara @dr.mohamed.palestine riferisce che molti pazienti stanno morendo a causa della malnutrizione.

25.03.2024

I gruppi affermano che i chirurghi in visita all'ospedale europeo di Gaza hanno riferito di aver trattato pazienti con "grandi ferite aperte infette". In altri casi, dicono che i medici hanno dovuto somministrare forniture nutrizionali di emergenza perché la mancanza di cibo ha messo a repentaglio la cura dei pazienti.

Fonti:

- <https://www.france24.com/en/middle-east/20240211-overwhelmed-gaza-hospital-forced-to-leave-patients-to-die-khan-younis>
- <https://bnnbreaking.com/world/palestine/attack-near-european-hospital-in-khan-younis-casualties-spike-amidst-tensions/>
- Instagram @dr.mohamed.palestine
- <https://news.sky.com/story/israel-hamas-war-doctors-facing-unimaginable-situations-in-gaza-hospital-say-aid-groups-13101429>



Staffetta Sanitaria

31 Ospedale Specializzato Algerino

19.02.2024

Veicoli israeliani sono penetrati nei dintorni dell'ospedale specializzato algerino di Abasan, a est di Khan Yunis. *Fonti:*

- https://petra.gov.jo/Include/InnerPage.jsp?ID=57290&lang=en&name=en_news
- <https://www.palestinechronicle.com/gaza-live-blog-algerian-hospital-besieged-arab-resistance-escalates-knesset-to-expel-member-day-136/>

32 Ospedale Dar Essalam

03.11.2023

Come riferisce Subhi Sukeyk, direttore dell'Ospedale oncologico dell'amicizia turco-palestinese, "Alcuni pazienti sono stati trasferiti all'ospedale Dar Essalam di Khan Yunis, che dicono sia sicuro, ma non esiste affatto un posto sicuro a Gaza".

L'ospedale Dar Essalam non può offrire medicinali o cure contro il cancro, ma fornisce ai pazienti assistenza clinica di base, ha affermato.

"Trattamenti specializzati per i malati di cancro, come la chemioterapia e il trattamento che combina diversi farmaci, non possono essere forniti", ha detto Sukeyk ad Al Jazeera.

"Durante il trasferimento dei pazienti all'ospedale di Dar es Salaam, quattro pazienti sono morti lo stesso giorno della loro evacuazione" ha riferito il Dottor Subhi Sukeyk. L'ospedale di Dar es Salaam attualmente accoglie 12 pazienti affetti da cancro e le loro condizioni sono estremamente difficili", ha spiegato il dottor Sukeyk.

Fonti:

- <https://www.aljazeera.com/news/2023/11/14/out-of-medicines-care-gazas-cancer-patients-face-death-amid-israel-war>
- <https://www.middleeasteye.net/news/israel-palestine-war-gaza-siege-cancer-patients-no-treatment>
- <https://www.aljazeera.com/news/2023/11/14/out-of-medicines-care-gazas-cancer-patients-face-death-amid-israel-war>

33 Ospedale Al-Khair

22.01.2024

Le forze israeliane, avanzando in profondità nella parte occidentale di Khan Yunis durante i combattimenti più sanguinosi di Gaza finora a gennaio, hanno preso d'assalto un ospedale e ne hanno messo un altro sotto assedio lunedì, isolando i feriti dalle cure traumatologiche. hanno detto i funzionari.

Le truppe sono avanzate per la prima volta nel distretto di al-Mawasi vicino alla costa mediterranea, a ovest di Khan Yunis, la principale città del sud di Gaza. **Li hanno preso d'assalto l'ospedale Al-Khair e hanno arrestato il personale medico**, ha detto a Reuters il portavoce del ministero della Sanità di Gaza, Ashraf al Qidra.

I carri armati si sono avvicinati agli ospedali Al-Amal e Al-Khair, parte di un'offensiva israeliana iniziata la scorsa settimana per prendere il controllo di Khan Yunis.

Intervenendo a Ginevra, Christian Lindmeier, portavoce dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), ha confermato che l'ospedale Al-Khair è "uno dei due ospedali attualmente oggetto di raid".

25.01.2024

Dichiarazione di Thomas White, vice coordinatore umanitario per i territori palestinesi occupati, con sede a Gaza:

"L'ospedale Al Khair è stato chiuso dopo che i pazienti, comprese le donne che avevano appena subito un intervento chirurgico al taglio cesareo, sono stati evacuati nel cuore della notte."

Fonti:

- <https://www.theguardian.com/world/2024/jan/23/us-calls-on-israel-to-protect-staff-and-patients-as-military-reportedly-storms-gaza-hospital>
- <https://www.aljazeera.com/news/2024/1/22/israel-batters-gazas-khan-younis-by-landair-sea-in-bloodiest-bombing>
- <https://www.reuters.com/world/middle-east/israeli-tanks-cut-off-two-hospitals-new-storming-gazas-khan-younis-2024-01-22/>
- <https://reliefweb.int/report/occupied-palestinian-territory/gaza-fighting-spreads-hospitals-where-theres-no-way-and-out-enar>
- <https://www.unocha.org/publications/report/occupied-palestinian-territory/senior-un-official-gaza-civilians-trapped-amid-intensified-attacks-khan-younis-enarhe>

Rafah

34 Ospedale Kuwait

15.10.2023

In questo periodo l'ospedale Kuwait è l'unico ospedale del sud di Gaza a ricevere l'ordine di fare evacuare pazienti e personale e abbandonare l'ospedale.

06.11.2023

L'ospedale specializzato del Kuwait nella Striscia di Gaza continua a funzionare nonostante il brutale bombardamento dell'esercito israeliano e le minacce di annientare la struttura. Il personale medico continua a ricevere ogni giorno centinaia di pazienti e decine di feriti. Con l'aumento del numero degli sfollati provenienti dal nord, attualmente nella zona si trovano circa un milione di persone. **Il pronto soccorso dell'ospedale ha ricevuto 500 casi affetti da malattie respiratorie e cutanee, febbre e problemi di stomaco.** Le operazioni chirurgiche importanti sono state sospese e tutti gli sforzi sono stati ora diretti al pronto soccorso e agli altri reparti.

11.12.2023

Date le dimensioni estese dell'attacco l'ospedale Al-Kuwait si è riempito e **diversi letti sono stati installati fuori dall'ospedale** in modo che medici e infermieri possano curare i feriti e altri pazienti. Il valico di Rafah è chiuso e non vengono inviati aiuti medici e farmaceutici. Il presidente dell'ospedale Al-Kuwait, Sohaib Muhammad al-Hums, ha denunciato la mancanza di assistenza medica nell'ospedale

e ha affermato che l'uccisione del personale medico oltre ai residenti palestinesi da parte del regime israeliano continua.

20.12.2023

La giornalista Bisan Owda su Instagram **@wizard_bisan1** riprende bombardamenti pesanti nei pressi dell'ospedale. I bombardamenti sono anche ripresi dal vivo da un corrispondente di Aljazeera.

28.12.2023

L'ospedale del Kuwait a Rafah, nel sud di Gaza, è stato sopraffatto dalle vittime dopo un attacco aereo israeliano su un edificio vicino che, secondo quanto riferito, ospitava civili sfollati. Secondo il ministero della Sanità di Gaza, almeno 20 persone sarebbero state uccise e decine ferite.

09.02.2024

Un attacco aereo colpisce vicino al Kuwait Hospital, uccidendo almeno cinque persone.

13.02.2024

Aljazeera riferisce bombardamenti pesanti nelle vicinanze dell'ospedale

14.02.2024

Il dottor Suhaib Al-Hamss, direttore dell'ospedale kuwaitiano di Rafah, ha criticato il mondo arabo durante un'intervista telefonica trasmessa dalla TV del Qatar. Al-Hams ha detto che gli aiuti che stanno arrivando a Gaza sono "ridicoli". Ha detto: "Ci avete abbandonato. Ci aspettavamo che il mondo intero si sollevasse a sostegno di Gaza, dei suoi edifici, delle



Immagine: Ospedale Kuwait
22.10.2023

moschee, delle università e degli ospedali. **Ma il mondo... lo giuro, ci avete massacrati, mentre organizzavate partite di calcio... Ci guardate mentre veniamo massacrati e organizzate feste..."**

Fonti:

- <https://www.aljazeera.com/program/newsfeed/2023/12/20/israeli-airstrike-hits-near-hospital-in-gaza-during-live-report>
- <https://www.bbc.com/news/av/world-middle-east-67836274>
- <https://www.memri.org/tv/director-rafah-kuwait-hospital-suhaib-al-hamss-arabs-failed-us-aid-lau-ghable-slaughtered>
- <https://www.voanews.com/a/voa60-world---at-least-eight-killed-in-two-israeli-strikes-on-the-southern-gaza-city-of-rafah/7481124.html>
- <https://kuwaittimes.com/article/7538/world/middle-east/gazas-kuwait-hospital-still-operational/>
- <https://iranpress.com/al-kuwait-hospital-servicing-war-hit-people-in-gaza>
- <https://kuwaittimes.com/article/6968/kuwait/other-news/arab-women-call-for-end-to-gaza-killings/>

35 Al Hilal Ospedale Ostetrico

L'Ospedale Al Hilal Emirati è la maggiore struttura sanitaria ostetrica del Sud di Gaza.

16.11.2023

Il tempo stringe per i bambini prematuri presso l'ospedale Al Hilal della Mezzaluna Rossa degli Emi-

rati di Rafah, nel sud di Gaza, poiché le scorte di carburante necessarie per il funzionamento delle incubatrici dell'ospedale si stanno esaurendo.

03.02.2024

Nel mezzo della crisi in corso a Gaza, l'ospedale Al-Hilal di Rafah è alle prese con sfide senza precedenti, in particolare nella sua unità neonatale. Il dottor Ziyaeddin Ramadan, un neonatologo impegnato, condivide le lotte collettive affrontate dai neonati e dagli operatori sanitari durante il conflitto. Originario del campo di Jabalia e avendo precedentemente lavorato presso l'ospedale indonesiano e l'ospedale Nasser di Khan Yunis, il dottor Ramadan fornisce approfondimenti sulla situazione critica all'ospedale Al-Hilal Emirati. **La struttura, che serve una popolazione sfollata, è l'unico fornitore di servizi sanitari essenziali, tra cui la salute delle donne, la maternità e l'assistenza neonatale.** L'unità neonatale, progettata per un bambino, ora ne ospita due o tre a causa dell'enorme domanda, con rischi per il benessere dei neonati. Il dottor Ramadan sottolinea l'urgente necessità di sostegno per mantenere standard di cura adeguati, sottolineando la pressione sulle risorse e le potenziali conseguenze per questi neonati vulnerabili. In mezzo a queste sfide emergono storie toccanti, come quella di due gemelli trasferiti dall'ospedale Kamal Adwan, separati dalle loro famiglie, e di un altro bambino dall'ospedale Al-Shifa senza sostegno familiare.

08.02.2024

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha avvertito che vi sono gravi carenze nel sovraffollato Ospedale

Immagine: Ospedale Al Hilal dopo il trasferimento dei neonati da Al-Shifa



Al-Hilal: “La realtà è cruda e gli ospedali sovraffollati stanno lottando per fornire cure adeguate ai neonati e alle madri. **L’ospedale soffre di mancanza di acqua, strutture igienico-sanitarie e prodotti per l’igiene, che possono mettere a rischio la vita dei neonati**”.

15.02.2024

Le Nazioni Unite hanno pubblicato una dichiarazione in merito a una visita condotta all’ospedale dal team del Fondo delle Nazioni Unite per la popolazione. Per quanto riguarda le donne incinte ricoverate presso l’Ospedale: “**Se i bombardamenti e i raid non le uccidono, e se le malattie, la fame e la sete non possono eliminarle, allora può farlo il parto.** Le condizioni di vita sono miserabili. I residenti non hanno i beni di prima necessità per sopravvivere e sono perseguitati dallo spettro della fame, delle malattie e della morte. Molti di loro sono stati sfollati più volte, fino a finire in tende sparse per le strade di Rafah, che sono diventate la loro ultima speranza.” Il dottor Dhia Abu Kwaik, dello stesso ospedale, che ha detto: “Le incubatrici dell’Ospedale sono piene di bambini. Ora ci sono **77 neonati nelle 20 incubatrici** disponibili, il che mette in pericolo la loro vita”. Abu Kwaik ha aggiunto: “La maggior parte dei bambini in affidamento sono diventati orfani, poiché i loro genitori sono martiri o dispersi. L’ospedale è sovraffollato e fa fatica a fornire cure adeguate ai neonati e alle madri.”

02.03.2024

Almeno 11 persone sono state uccise in un attacco di razzi e droni israeliani che hanno colpito l’area dove gli sfollati si erano rifugiati in tende all’esterno dei cancelli dell’ospedale di maternità degli Emirati. Il ministero ha detto che almeno 50 persone, compresi bambini, sono rimaste ferite. **Tra le vittime ci sono un paramedico dell’ospedale, Abdel Fattah Abu Marhi, e l’infermiere Salem Sharab ucciso in divisa.** Sharab lavorava all’ospedale Nasser e lì aveva vissuto sotto assedio. Dopo essere stato obbligato a sfollare a Rafah dall’esercito lavorava come volontario all’ospedale Al Hilal. Tra i feriti un membro delle squadre delle ambulanze. Medici senza frontiere riferisce che nelle ultime settimane.

08.03.2024

Nell’Emirates Hospital **16 bambini sono morti in oltre trenta giorni**, secondo il vice capo dell’unità di terapia intensiva neonatale Ahmed al-Shair. La maggior parte era stata dimessa, ma è tornata sottopeso e malata.

14.03.2024

Sulla piattaforma UNFPA delle Nazioni Unite una ostetrica ha testimoniato che con l’aumento di sfollati nella città di Rafah il numero di parti effettuati è moltiplicato, che sono obbligate a costringere le donne che hanno appena partorito a scendere dal lettino per lasciare spazio al parto successivo. Vi sono solo 5 letti di degenza. In un solo giorno sono nati 78 bambini. Con la mancanza di dispositivi medici le donne sono obbligate a partorire senza teli protettivi, molte hanno infezioni. A causa dell’impossibilità di fare controlli durante la gravidanza vi sono molte complicazioni. Alcuni neonati nascono morti.

Fonti:

- <https://en.abna24.com/story/1412106>
- <https://move2turkey.com/the-who-warns-of-a-water-shortage-at-al-hilal-hospital-in-rafah/>
- <https://www.gettyimages.co.jp/detail/%E5%8B%95%E7%94%BB/in-the-midst-of-theongoing-crisis-in-gaza-the-al-hilal-emirati-%E3%83%8B%E3%83%A5%E3%83%BC%E3%82%B9%E5%8B%95%E7%94%BB/1982865926>
- <https://us.firenews.videopolitics/united-nations-77-newborns-at-al-hilal-uae-hospitalmost-of-whom-became-orphans/>
- <https://www.unrwa.org/resources/reports/unrwa-situation-report-85-situation-gaza-strip-and-west-bank-including-east-jerusalem>
- <https://it.euronews.com/my-europe/2024/03/08/gaza-lue-invia-una-nave-con-aiuti-umanitari-nuovo-corridoio-via-mare-da-cipro>

36 Ospedale Al Najjar

14.12.2023

Il dottor Marwan al-Hams è il direttore dell’ospedale martire Mohammed Yusuf al-Najjar di Rafah, che dispone di 63 letti ma che attualmente si prende cura di 145 pazienti. **L’ospedale funziona a più del doppio della sua capacità** perché Rafah, che si trova al confine con l’Egitto, ospita ora circa un milione di palestinesi sfollati, oltre alla popolazione di 300.000 prima della guerra. “La mancanza di medicine è catastrofica e non c’è spazio negli ospedali”, ha detto il dottor Hams alla BBC. Dopo nove settimane gli ospedali sono stati sopraffatti dai feriti. Le malattie trasmissibili si stanno diffondendo anche in rifugi, scuole e case sovraffollate, e gli ospedali accolgono pazienti con diarrea grave, affaticamento e febbre alta. Tali infezioni si diffondono attraverso acqua e cibo contaminati, nonché attraverso il contatto ravvicinato con altre persone. **L’OMS afferma che**

a Gaza c'è in media una doccia ogni 700 persone e un bagno ogni 150 persone. Il dottor Marwan al-Hams ha affermato che **al momento è impossibile fermare la diffusione della malattia a Gaza.**

“Il numero di persone che si sono recate negli ospedali e nei centri sanitari con la varicella era di circa 4.593... cinque giorni fa”, ha detto il dottor Hams. Anche il morbillo è un problema, con cinque casi finora registrati. Il dottor Hams ha affermato che la meningite è un'altra malattia grave e che nella Striscia di Gaza sono stati registrati 115 casi.

Si diffondono anche le malattie della pelle e gli eritemi, con 35.300 casi registrati venerdì scorso negli ospedali del territorio.

“Abbiamo anche visto 17.511 casi di persone che si sono recate in ospedali e cliniche con parassiti”, ha detto. “Non riusciamo a trovare le medicine per loro.” Inoltre, si sono verificati 19.350 casi di scabbia, 350 casi di dissenteria. **“Tutto questo va ad aggiungersi all'intossicazione alimentare”**, ha affermato il dottor Hams. “A causa della scarsità di cibo, la gente ricorre a mangiare il pane rafferma. Lo lavano, lo asciugano davanti al fuoco o su una stufa e poi lo mangiano”.

Le persone presentano anche ittero, sono stati registrati più di 4.100 casi di epatite.

“Prima ricevevamo 1.500 casi giornalieri ogni giorno solo nell'area di accoglienza. Ora stiamo già ricevendo oltre 2.000 persone.”

27.12.2023

Alcuni prigionieri palestinesi sono stati portati all'ospedale Abu Youssef Al-Najjar a Rafah, nel sud di Gaza, a seguito delle torture inflitte loro durante la detenzione da parte delle forze israeliane in condizioni disumane.

14.02.2024

“Si parla molto di evacuazione. L'evacuazione delle



Immagine: Yazan Al Kafarna

persone e un intervento militare... sarebbe una catastrofe completa” afferma il dottor Richard Peeperkorn, rappresentante dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), all'interno dell'ospedale Al Najjar di Rafah, dove, in un'unità progettata per soli 65 pazienti, vengono curati 300 pazienti. La maggior parte di loro sono bambini e anziani.

Il medico d'urgenza @mahmood_abu_ancheud dice su Instagram: “Buongiorno. Sono passate sei ore da mezzanotte all'ospedale Najjar nella città di Rafah. La situazione è molto grave. Siamo traumatizzati qui dopo che **Israele ha annunciato di voler fare evacuare le persone dall'ospedale.** Ora stiamo pensando seriamente. Per quanto riguarda l'invasione di Rafah, non abbiamo idea di cosa faremo. Abbandoneremo i pazienti e partiremo o resteremo per aiutare le persone?”

04.03.2024

Muore a nove anni Yazan Al Kafarna, diventato simbolo della malnutrizione cui è costretta la popolazione a Gaza, di cui soffrono in modo particolare i bambini. A Yazan era stata diagnosticata una paralisi cerebrale quando aveva appena un mese.

Con l'inizio dell'aggressione Yazan ha iniziato a peggiorare giorno dopo giorno. Non aveva abbastanza medicine e nutrimento.

“Lo abbiamo portato in ospedale e ha vissuto i suoi ultimi giorni con il supporto vitale presso l'ospedale Abu Youssef al-Najjar. A quel punto non era più in grado di rispondere a nulla, nemmeno a sua madre”.

Fonti:

- <https://www.youtube.com/watch?v=FxbZSFsLQyg>

- <https://www.unmultimedia.org/avlibrary/asset/3173/3173655/>

- <https://www.bbc.com/news/world-middle-east-67714515>

- <https://twitter.com/OnlinePalEng/status/1740040246757052753>

- <https://www.thenationalnews.com/mena/palestine-israel/2024/02/14/rafah-hospitals-cannot-cope-if-israel-attacks-say-who-doctors-in-gaza/>

- <https://www.aljazeera.com/features/2024/3/17/how-yazan-starved-to-death-amid-israels-war-on-gaza>

Cisgiordania

JENIN Ospedale

Ibn Sina

30.01.2024

Membri dell'esercito israeliano, della polizia di frontiera e del servizio di sicurezza Shin Bet hanno organizzato un raid nell'ospedale Ibn Sina nella città di Jenin, nel nord della Cisgiordania. **Quando le forze israeliane hanno invaso l'ospedale di Jenin indossando tute mediche sono stati ripresi da una telecamera a circuito chiuso e hanno ucciso tre uomini palestinesi.** Questa azione probabilmente ha infranto diverse leggi di guerra, incluso il divieto di perfidia e di uccisione di persone protette.

Secondo il New York Times, Hamas ha rilasciato una dichiarazione in cui riconosce che uno degli uomini era un leader del suo braccio armato, le Brigate Al-Qassam. Il suo nome era Muhammad Jalamneh, e l'esercito israeliano ha dichiarato in un comunicato che "aveva pianificato un raid ispirato al massacro del 7 ottobre". La Jihad islamica ha affermato che gli altri due uomini, Mohammad Ghazawi e Basil Ghazawi, che sono fratelli, appartenevano alla sua organizzazione.

I palestinesi non negano l'appartenenza degli assassinati a formazioni armate, a Jenin sono anche apparsi poster commemorativi con i tre giovani con le armi in pugno. I medici dell'Ibn Sina ieri riferivano che Basil al Ghazawi, era ricoverato dalla fine di ottobre per le gravi ferite riportate in un attacco di un drone israeliano contro un gruppo di militanti palestinesi riuniti nel cimitero della città (quattro morti, tra cui un quindicenne). A distanza di tre mesi le sue condizioni restavano gravi. Il fratello e l'altro palestinese gli facevano da scorta.

Resta il fatto, denunciano i palestinesi, che Israele tratta sempre di più gli ospedali della Cisgiordania come quelli di Gaza, ossia come «basi del terrorismo» e non come strutture sanitarie da rispettare e salvaguardare. «Siamo preoccupati dall'escalation. Il nostro ospedale è già stato circondato varie volte dall'esercito israeliano e ci aspettiamo abusi e violazioni ancora più gravi in futuro» aveva previsto appena qualche giorno fa il dottor Tawfiq al Shobaki,

403 Attacks on Health Care

11
People killed in attacks

69
People injured in attacks

48 Health facilities affected
16 Mobile clinics

275
Ambulances affected

80 Incidents
59 Obstruction of access
42 Use of force
15 Detention
18 Militarized search

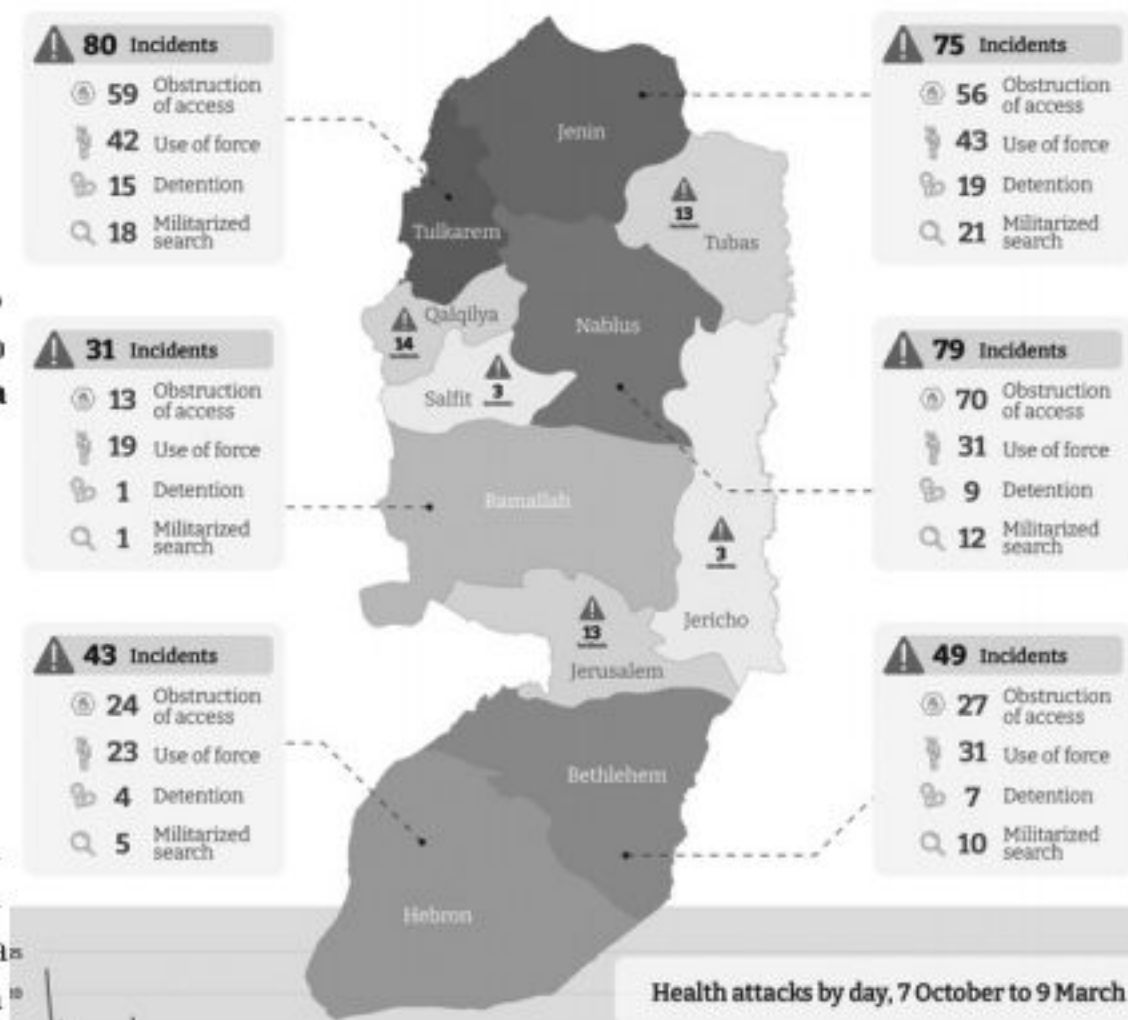
31 Incidents
13 Obstruction of access
19 Use of force
1 Detention
1 Militarized search

43 Incidents
24 Obstruction of access
23 Use of force
4 Detention
5 Militarized search

75 Incidents
56 Obstruction of access
43 Use of force
19 Detention
21 Militarized search

79 Incidents
70 Obstruction of access
31 Use of force
9 Detention
12 Militarized search

49 Incidents
27 Obstruction of access
31 Use of force
7 Detention
10 Militarized search



capo del Dipartimento di chirurgia generale dell'Ibn Sina. Per il segretario del partito dell'Iniziativa Nazionale, Mustafa Barghouti, che è anche un medico, i tre omicidi a Jenin sono avvenuti in un «vergognoso silenzio internazionale». Ciò che le forze israeliane «hanno fatto all'ospedale di Jenin» ci ha detto ieri Barghouti «è stato un palese e completa violazione del diritto umanitario internazionale che protegge gli ospedali, i pazienti e il personale sanitario». Per l'esponente palestinese il pericolo più grosso è «il silenzio della comunità internazionale che accompagna queste gravi violazioni israeliane».

Il direttore dell'ospedale, il dottor Naji Nazzal, ha detto a Reuters che gli israeliani "hanno giustiziato i tre uomini mentre dormivano nella stanza. Li hanno giustiziati a sangue freddo sparando proiettili direttamente nelle loro teste nella stanza dove venivano curati". Nazzal ha identificato solo uno degli uomini, Basil Ghazawi, come ricoverato lì, per una lesione al midollo spinale che lo aveva paralizzato in una battaglia ad ottobre con le truppe israeliane.

Il Times ha riferito che il massimo funzionario sanitario palestinese di Jenin, Wisam Sbeihat, ha detto che Jalamneh, il membro di Hamas, era in visita a Ghazawi. Sembra plausibile che anche Mohammad

Ghazawi fosse in visita da suo fratello.

Kenneth Roth, ex capo di Human Rights Watch, afferma che innanzitutto “c’è un urgente bisogno di un’indagine indipendente” per stabilire i fatti della situazione. Inoltre, sostiene Roth, il fatto “*che le forze israeliane si siano travestite da personale medico non solo mette in pericolo il personale medico reale, ma suggerisce anche che gli israeliani fossero colpevoli del crimine di guerra di perfidia*”.

Aurel Sari, professore associato di diritto internazionale pubblico presso l’Università di Exeter e membro del Quartier generale supremo delle potenze alleate in Europa, è d’accordo. “La perfidia implica l’uccisione o il ferimento di un avversario in un modo che prima invita ma poi tradisce la sua fiducia nella protezione offerta dalla legge sui conflitti armati”, dice Sari. “Nel caso di specie, fingere di essere personale medico o civili, che godono entrambi di protezione ai sensi della legge [sarebbe perfido]”. Israele è uno dei pochi paesi (e gli Stati Uniti sono un altro) a non aver ratificato il I Protocollo Aggiuntivo alle Convenzioni di Ginevra, un emendamento del 1977 che vieta specificamente la perfidia. Tuttavia, la perfidia è illegale anche secondo il diritto internazionale consuetudinario.

13.03.2024

Le forze israeliane hanno ucciso a colpi di arma da fuoco due uomini palestinesi in un ospedale in Cisgiordania il 13 marzo, ha detto un funzionario, l’ultimo di una serie di omicidi nei territori occupati dall’inizio della guerra a Gaza. Gli omicidi prima dell’alba sono avvenuti nel complesso dell’ospedale governativo di Jenin, nel nord della Cisgiordania, ha detto all’AFP il direttore dell’ospedale, Wissam Bakr. “Sono stati sparati dei colpi contro un gruppo di giovani” vicino all’ingresso del pronto soccorso, “I cecchini hanno iniziato a sparare contro di loro, dopodiché i due uomini sono entrati nel pronto soccorso dove sono stati martirizzati.”

Il signor Bakr ha aggiunto che altre quattro persone sono rimaste ferite nell’incidente. *Fonti:*

- <https://theintercept.com/2024/01/31/israel-west-bank-hospital-raid/>

- <https://ilmanifesto.it/blitz-nellospedale-di-jenin-travestiti-da-medici-tre-uccisi>

Mezzaluna Rossa

Palestinese

11.02.2024

Dichiarazione della Mezzaluna Rossa Palestinese: Siamo devastati dal crimine che l’occupazione isra-



La direttrice dei giovani e dei volontari PRCS, Hidaya Hamad, è stata uccisa il 02.02.2024 da colpi di arma da fuoco israeliani nel quartier generale PRCS a Khan Younis.

eliana ha commesso uccidendo 2 membri dei nostri equipaggi delle ambulanze, **Ahmad Al Madhoun e Youseif Zeino**, che si erano imbarcati in una missione per salvare la bambina Hind 12 giorni fa nella zona di Tal El Hawa a Gaza City.

I corpi in decomposizione dell’equipaggio sono stati trovati nei resti di un’ambulanza distrutta a causa dell’attacco diretto dell’esercito a pochi metri dall’auto della famiglia di Hind. Questo crimine segue a quello commesso dall’Occupazione di con l’uccisione del paramedico **Mohammad Al Omari**, preso di mira durante una missione di evacuazione medica nella città di Gaza. Questo bersagliamento ha portato anche al ferimento di altri 2 paramedici, uno al petto e uno all’occhio. Il PRCS ritiene inoltre che la detenzione dei suoi equipaggi da parte dell’Occupazione possa costituire il reato di in alcuni casi, la sparizione forzata è illegale e devono essere rilasciati immediatamente, poiché è vietato arrestare o far sparire con la forza gli operatori sanitari come punizione per il lavoro umanitario.

05.03.2024

La mezzaluna Rossa dichiara che dal 7 ottobre sono avvenute **427 violazioni in Cisgiordania** nei confronti delle proprie **missioni** di soccorso medico con le ambulanze.

12.03.2024

La mezzaluna Rossa dichiara che dal 7 ottobre sono avvenute **101 violazioni in Cisgiordania nei confronti del loro staff.**



29.03.2024

La mezzaluna Rossa dichiara che dal 7 ottobre **26 membri del proprio staff sono stati uccisi nella striscia di Gaza.**

Attacchi alle ONG

Sei mesi di bombardamenti israeliani hanno trasformato Gaza nel luogo più pericoloso al mondo per fornire aiuti.

Più di 200 operatori umanitari, per lo più palestinesi, sono stati uccisi al 2 aprile: la crisi più mortale mai vista per gli operatori umanitari.

Al 30 aprile sono stati uccisi **173 dipendenti di UNRWA.**

Secondo alcuni Israele sta sfruttando la **regola del 25% per cacciare le organizzazioni umanitarie da Gaza.** Ciò che dice la regola è che, secondo il diritto internazionale, se il tasso di vittime di un'organizzazione umanitaria supera il 25%, l'organizzazione deve ritirarsi da una zona di conflitto. Questa è l'attuale tattica che Israele sta adottando aprendo il fuoco sia sugli operatori umanitari che sui civili.

20.02.2024

Nella tarda serata del 20 febbraio, le forze israeliane hanno condotto un'operazione militare ad Al-Mawasi, sulla costa di Gaza, durante la quale un carro armato israeliano ha sparato su una casa che ospitava i colleghi di Medici Senza Frontiere e le loro famiglie. **Nell'attacco sono morte la nuora e la moglie di uno dei nostri colleghi e sono rimaste ferite sei persone, cinque delle quali erano donne e bambini.** Proiettili sono stati sparati anche contro l'edificio di MSF chiaramente contrassegnato, colpendo il

cancello principale, l'esterno dell'edificio e l'interno del piano terra. **Le squadre di ambulanze hanno subito un ritardo di oltre due ore** a causa dei bombardamenti nell'area, ma in seguito sono riuscite a raggiungere il posto e portare i feriti, alcuni dei quali riportavano ustioni, all'ospedale da campo del Corpo medico internazionale di Rafah. Le forze israeliane sono state chiaramente informate della posizione precisa di questo rifugio di MSF ad Al-Mawasi. Oltre a ciò, all'esterno dell'edificio è stata appesa una bandiera di MSF di due metri per tre. Nessun ordine di evacuazione è stato emesso dalle forze israeliane

prima dell'attacco. l'edificio, uccidendo due persone e ferendone altre sei. Alcuni dei nostri colleghi e dei loro familiari che vivevano nel rifugio di MSF prima dell'attacco ad Al-Mawasi erano già sopravvissuti all'attacco dell'8 gennaio contro un altro rifugio di MSF a Rafah, che ha ucciso la figlia di cinque anni di un membro dello staff di MSF. . Le équipes di MSF stanno sostenendo i nostri colleghi e i loro familiari sopravvissuti all'attacco di ieri, così come i cari delle persone uccise. Cinque operatori di MSF sono stati uccisi dall'inizio della guerra, oltre a numerosi familiari.

01.04.2024

Sette operatori umanitari sono stati uccisi in un attacco militare aereo israeliano mentre consegnavano cibo ai civili affamati a Gaza, secondo il gruppo no-profit World Central Kitchen.

“Nonostante il coordinamento dei movimenti con l'esercito israeliano, il convoglio è stato colpito mentre lasciava il magazzino di Deir al-Balah, dove la squadra aveva scaricato più di 100 tonnellate di aiuti alimentari umanitari portati a Gaza sulla rotta marittima”, ha detto il gruppo in una nota. dichiarazione.

Fonti:

- [. https://reliefweb.int/report/occupied-palestinian-territory/islamic-relief-statement-response-attack-aid-workers-gaza](https://reliefweb.int/report/occupied-palestinian-territory/islamic-relief-statement-response-attack-aid-workers-gaza)
- [- https://www.msf.org/msf-strongly-condemns-deadly-israeli-attack-msf-shelter-gaza](https://www.msf.org/msf-strongly-condemns-deadly-israeli-attack-msf-shelter-gaza)
- [- https://www.instagram.com/plC1w7Dj7IhqUl](https://www.instagram.com/plC1w7Dj7IhqUl)
- [- https://www.unrwa.org/resources/reports/unrwa-situation-report-97-situation-gaza-strip-and-west-bank-including-east-Jerusalem](https://www.unrwa.org/resources/reports/unrwa-situation-report-97-situation-gaza-strip-and-west-bank-including-east-Jerusalem)
- <https://edition.cnn.com/2024/04/01/middleeast/world-central-kitchen-killed-gaza-intl-hnk/index.html>